

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**FRIULI VENEZIA GIULIA
STRADE S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TRIESTE TS SCALA DEI
CAPPUCCINI 1

Codice fiscale: 01133800324

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	45
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	49
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	79
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	82
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	85

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Prospetto contabile del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	TRIESTE - SCALA DEI CAPPUCCINI 1
Codice Fiscale	01133800324
Numero Rea	TS 127257
P.I.	01133800324
Capitale Sociale Euro	10.300.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI STRADE, PONTI, GALLERIE (522120)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.1

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	88.591	63.643
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.868	78.692
7) altre	96.013	152.123
Totale immobilizzazioni immateriali	223.472	294.458
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	948	1.386
3) attrezzature industriali e commerciali	472.812	514.113
4) altri beni	129.328.260	104.552.743
5) immobilizzazioni in corso e acconti	27.658.822	28.712.524
Totale immobilizzazioni materiali	157.460.842	133.780.766
Totale immobilizzazioni (B)	157.684.314	134.075.224
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.618.168	1.655.618
Totale crediti verso clienti	1.618.168	1.655.618
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.479.658	10.774.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.622.401	17.958.069
Totale crediti verso controllanti	27.102.059	28.732.726
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.057.868	2.884.335
Totale crediti tributari	4.057.868	2.884.335
5-ter) imposte anticipate	678.464	605.196
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.651.773	4.635.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	128.680	124.288
Totale crediti verso altri	1.780.453	4.759.468
Totale crediti	35.237.012	38.637.343
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	24.320.931	14.979.653
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.320.931	14.979.653
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.474.856	23.888.131
2) assegni	10	0
3) danaro e valori in cassa	639	308
Totale disponibilità liquide	29.475.505	23.888.439
Totale attivo circolante (C)	89.033.448	77.505.435
D) Ratei e risconti	10.072.836	13.875.155
Totale attivo	256.790.598	225.455.814
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.300.000	10.300.000

v.2.11.1

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

IV - Riserva legale	161.481	136.937
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5	(1)
Totale altre riserve	5	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.491.768	1.025.442
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	67.261	490.870
Totale patrimonio netto	12.020.515	11.953.248
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.477.815	9.361.488
Totale fondi per rischi ed oneri	9.477.815	9.361.488
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.318	130.663
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.335.871	1.278.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.622.401	17.958.069
Totale debiti verso banche	17.958.272	19.236.294
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.057.693	18.135.758
Totale debiti verso fornitori	14.057.693	18.135.758
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.622.875	386.292
Totale debiti verso controllanti	1.622.875	386.292
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.069	1.400.995
Totale debiti tributari	318.069	1.400.995
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.010	467.558
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	460.010	467.558
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.354.530	914.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	539.444	387.797
Totale altri debiti	2.893.974	1.301.859
Totale debiti	37.310.893	40.928.756
E) Ratei e risconti	197.864.057	163.081.659
Totale passivo	256.790.598	225.455.814

v.2.11.1

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.185.858	16.280.991
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.301.115	37.517.278
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.755.640	12.122.226
altri	7.983.133	6.492.756
Totale altri ricavi e proventi	18.738.773	18.614.982
Totale valore della produzione	71.225.746	72.413.251
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	629.829	526.758
7) per servizi	47.993.141	50.385.004
8) per godimento di beni di terzi	192.494	169.161
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.362.536	7.582.238
b) oneri sociali	2.319.477	2.335.683
c) trattamento di fine rapporto	517.278	534.694
e) altri costi	98.092	118.597
Totale costi per il personale	10.297.383	10.571.212
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	156.777	158.226
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.123.634	8.594.047
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.280.411	8.752.273
12) accantonamenti per rischi	245.000	990.940
14) oneri diversi di gestione	642.013	456.028
Totale costi della produzione	71.280.271	71.851.376
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(54.525)	561.875
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	292.848	242.902
Totale proventi diversi dai precedenti	292.848	242.902
Totale altri proventi finanziari	292.848	242.902
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	292.847	242.902
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	238.322	804.777
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	244.329	550.899
imposte differite e anticipate	(73.268)	(236.992)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	171.061	313.907
21) Utile (perdita) dell'esercizio	67.261	490.870

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	67.261	490.870
Imposte sul reddito	171.061	313.907
Interessi passivi/(attivi)	(292.847)	(242.902)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.051)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(66.576)	561.875
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	762.278	1.525.634
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.280.411	8.752.273
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.042.694	10.277.907
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.976.113	10.839.782
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	37.450	(130.575)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.078.065)	8.085.538
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.802.319	(12.849.189)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	34.782.398	10.635.312
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.910.446)	(4.668.440)
Totale variazioni del capitale circolante netto	32.633.656	1.072.646
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	44.609.769	11.912.428
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	292.848	242.902
(Imposte sul reddito pagate)	(2.500.788)	1.183.573
(Utilizzo dei fondi)	(659.295)	(793.737)
Totale altre rettifiche	(2.867.235)	632.738
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	41.742.534	12.545.166
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.803.711)	(38.543.082)
Disinvestimenti	12.051	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(85.791)	(163.790)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(34.877.451)	(38.706.872)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	57.646	54.955
(Rimborso finanziamenti)	(1.335.668)	(1.278.226)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.278.017)	(1.223.271)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.587.066	(27.384.977)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.888.131	51.272.915
Danaro e valori in cassa	308	501
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.888.439	51.273.416

v.2.11.1

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.474.856	23.888.131
Assegni	10	0
Danaro e valori in cassa	639	308
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.475.505	23.888.439

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Dati anagrafici	
denominazione	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA
sede	34131 TRIESTE (TS) SCALA CAPPUCCINI 1
capitale sociale	10300000
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	TS
partita IVA	01133800324
codice fiscale	01133800324
numero REA	127257
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI STRADE, PONTI, GALLERIE (522120)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio viene presentato entro la scadenza di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come consentito dagli articoli 17 e 35 dello Statuto societario e ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, qualora si determinino particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società. Tali esigenze sono dovute all'emergenza Covid 19, che ha comportato complesse modifiche organizzative nei primi mesi dell'anno, mesi in cui viene elaborato il documento di bilancio. Viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, il presente bilancio che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 67.261.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha per oggetto sociale le seguenti attività: la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di opere di viabilità di competenza del socio unico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Dal 01 gennaio 2019 a seguito dell'entrata in vigore dell'art 5 comma 1 L.R. 28/2018 è stato previsto che "al fine di garantire un miglior efficientamento e razionalizzazione delle spese della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., nonché per favorire una proficua mobilità del personale nell'ambito degli enti che esercitano le funzioni in materia di viabilità", al personale dirigente e non dirigente di nuova assunzione si applicasse il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico. Il CCRL della Regione FVG è un contratto collettivo che regola la contrattazione del personale della pubblica amministrazione appartenente al comparto unico, parte dei suoi istituti normativi non possono trovare applicazione ai rapporti contrattuali di natura privatistica del personale di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., generando una disparità di trattamento dei dipendenti assunti dopo il 2018 con CCRL rispetto a alla generalità del personale con CCNL ANAS, e anche rispetto ai dipendenti regionali messi a disposizione a cui il CCRL FVG si applica in toto. I primi dipendenti a cui è stato applicato il nuovo contratto sono stati i vincitori delle selezioni per coprire le 12 assunzioni del fabbisogno 2017, assunti dal mese di maggio.

Nel mese di marzo 2019 è stato nominato quale nuovo Direttore Generale l'ing. Sandro Didonè, già Direttore dell'Area Esercizio, incarico di cui ha mantenuto l'interim fino al mese di settembre. La nomina, di durata triennale, è frutto di una scelta ponderata che ha per la prima volta nella storia della Società ha privilegiato una professionalità interna, profonda conoscitrice dell'organizzazione, nonché dell'attività aziendale e che, data l'esperienza maturata non solo in azienda e l'alta professionalità tecnica, ha potuto gestire al meglio le sfide derivanti anche dalla gestione commissariale dell'emergenza alluvione.

Nel corso del 2019 la Società è stata nominata quale soggetto attuatore del Commissario delegato all'emergenza alluvione Vaia con due decreti, DCR 2 del 23/04/2019 e DCR 6 del 13/05/2019 che prevedono una prima parte di interventi per un investimento totale di circa € 11.700.000. Il programma complessivo prevede un investimento di €30.000.000 in tre anni, come meglio si dettaglierà in seguito. Gli investimenti concentrati pressoché nella zona montana della Carnia non solo ripristineranno lo stato dei luoghi, ma riqualificheranno un territorio fragile dal punto di vista idro geologico.

In concomitanza con l'assemblea di approvazione del bilancio, in data 15/07/2019 è stato nominato il nuovo collegio sindacale che rimarrà in carica per tre anni.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

(Rif. art. 2423, C.c art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Le miglurie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipologia immobilizzazione	Criterio di ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture di servizio	25%
Beni Gratuitamente Devolvibili ripristini funzionali	25%
Beni Gratuitamente Devolvibili potenziamenti	4%

Per i beni gratuitamente devolvibili il coefficiente di ammortamento è di norma il 25% per i ripristini funzionali, ad esempio piani viabili, mentre per i beni gratuitamente devolvibili che costituiscono potenziamento infrastrutturale, ad esempio la realizzazione di rotatorie, nuove arterie e opere d'arte in genere, il coefficiente è del 4%. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti sorti dopo il 01° gennaio 2016, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
223.472	294.458	(70.986)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.511	903.386	264.263		1.666.676	2.847.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511	839.743	185.571		1.514.553	2.553.378
Valore di bilancio		63.643	78.692		152.123	294.458
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		46.810	11.769		27.212	85.791
riclassificazioni		35.910	(35.910)			

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Ammortamento dell'esercizio		57.772	15.683		83.322	156.777
Totale variazioni		24.948	(39.824)		(56.110)	(70.986)
Valore di fine esercizio						
Costo	13.511	986.106	240.122		1.693.888	2.933.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511	897.515	201.254		1.597.875	2.710.155
Valore di bilancio		88.591	38.868		96.013	223.472

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono interamente ammortizzati.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: relativamente a tutti i pagamenti effettuati per le lavorazioni inerenti le opere di viabilità locale affidati con DGR 2687 e rendicontati. I contributi sono stati rilevati applicando il metodo indiretto iscritti nella voce A5 e rinviati per competenza a risconti passivi, mentre il credito è stato iscritto nei ratei attivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per la manutenzione straordinaria programmata per l'anno 2019; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto iscrivendo il ricavo nella voce A5 e rinviandolo per competenza a risconti passivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha ricevuto contributi in conto interessi che sono stati iscritti in detrazione della voce C17 come indicato dall'OIC 12

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha ricevuto contributi in conto esercizio che sono stati iscritti nella voce A5 quali componenti di reddito, mentre i contributi in conto esercizio non incassati, sono stati iscritti nella voce A5 e il credito è stato imputato a ratei attivi.

Si rimanda al paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124" dove viene inserita la tabella con le date di erogazione dei contributi, nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
157.460.842	133.780.766	23.680.076
Immobilizzazioni materiali		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.212.361	1.017.240	195.121
Beni gratuitamente devolvibili		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
156.248.481	132.763.526	23.484.955

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Altri beni materiali	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	68.817	824.934	2.624.963	-	3.518.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(67.431)	(310.821)	(2.123.222)		(2.501.474)
Valore di bilancio	1.386	514.113	501.741	-	1.017.240
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		25.240	477.420	-	502.660
Decremento per dismissioni e minusvalenza		(1.386) 66	(306.327)		(307.713) 66
Ammortamento dell'esercizio	(438)	(66.476)	(240.561)		(307.475)
Totale variazioni	(438)	(42.622)	(69.468)	-	(112.528)
Valore di fine esercizio					
Costo	68.817	848.788	2.796.056	-	3.713.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(67.869)	(375.976)	(2.057.455)		(2.501.300)
Valore di bilancio	948	472.812	738.601	-	1.212.361

Beni gratuitamente devolvibili

Beni gratuitamente devolvibili	Corrispettivi	Impianti	Delegazioni Amministrative	Piano 2x20	Immobilizzazioni in corso	Totale Beni Gratuitamente Devolvibili
Valore di inizio esercizio						
Costo	31.325.731	54.772.508	51.479.925	19.035.743	28.712.524	185.326.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.727.098)	(15.726.300)	(7.703.766)	(3.405.741)	-	(52.562.905)
Valore di bilancio	5.598.633	39.046.208	43.776.159	15.630.002	28.712.524	132.763.526
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.844.676	8.703.679	21.785.804	20.657	(1.053.702)	34.301.114
Ammortamento dell'esercizio	(3.571.652)	(3.551.623)	(2.930.629)	(762.256)	-	(10.816.160)
Altre variazioni						
Totale variazioni	1.273.024	5.152.056	18.855.175	(741.599)	(1.053.702)	23.484.954
Valore di fine esercizio						
Costo	36.170.406	63.476.187	73.265.729	19.056.401	27.658.822	219.627.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(29.298.750)	(19.277.923)	(10.634.395)	(4.167.997)	-	(63.379.065)
Valore di bilancio	6.871.656	44.198.264	62.631.334	14.888.404	27.658.822	156.248.480

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Si è ritenuto opportuno separare i Beni Gratuitamente Devolvibili dagli altri beni materiali. Questi sono costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere per potenziamento infrastrutturale finanziati da contributi conto impianti, dagli interventi affidati in delegazione amministrativa, e da interventi di manutenzione ordinaria per ripristino funzionale infrastrutturale finanziati da corrispettivi, sia per quanto riguarda la gestione delle Strade Regionali, sia per la gestione della Viabilità Locale. Pertanto per i finanziamenti dei beni gratuitamente devolvibili, cioè i contributi conto impianti, i corrispettivi, o le delegazioni amministrative, vengono imputati a conto economico e riscontati in relazione al processo di ammortamento dei beni per i quali sono stati riconosciuti. In ultimo ci sono anche gli interventi denominati piano 2x20 che sono finanziati da un mutuo ventennale per cui si ricevono i contributi in conto interessi, per il pagamento delle rate di mutuo, mentre per le opere si segue lo stesso procedimento degli altri contributi.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono alle produzioni registrate a tutto il 31/12/2019 dei lavori ancora non diventati cespiti, in quanto non ultimati. Di seguito si riporta il dettaglio per categoria.

CATEGORIA DI IMMOBILIZZAZIONE	Valore al 31/12/2019
Immobilizzazioni materiali in corso per piano 2 per 20	1.245.918
immobilizzazioni materiali in corso per delegazioni amm.	2.180.067
immobilizzazioni materiali in corso	24.232.837
TOTALE immobilizzazioni in corso	27.658.822

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
35.237.012	38.637.343	(3.400.331)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.655.618	(37.450)	1.618.168	1.618.168		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.732.726	(1.630.667)	27.102.059	10.479.658	16.622.401	10.651.476
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.884.335	1.173.533	4.057.868	4.057.868		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	605.196	73.268	678.464			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.759.468	(2.979.015)	1.780.453	1.651.773	128.680	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.637.343	(3.400.331)	35.237.012	17.807.467	16.751.081	10.651.476

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti, poiché per quanto riguarda i crediti verso controllanti, questi sono relativi ai crediti dei contributi sui mutui che sono stati accesi precedentemente al 01/01/2016, data di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.Lgs 139/2015.

Per i crediti verso altri, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, sono di scarso rilievo.

Tutti gli altri crediti si ritiene abbiano scadenza entro i 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	1.864.844
Fondo svalutazione crediti	(631.470)
Fatture da emettere competenza 2019	81.842
Fatture da emettere Commissario Emergenza Maltempo	302.952
Totale crediti vs clienti	1.618.368

I crediti vs controllante sono:

Descrizione	Importo
Crediti per accollo mutui barcis e 2x20 rate esercizio successivo	1.335.669
Crediti per accollo mutui barcis e 2x20 rate entro i 5 esercizi successivi	5.970.925
Crediti per accollo mutui barcis e 2x20 rate oltre i 5 esercizi successivi	10.651.476
Fatt. da emettere corrispettivi VL piano 2019	3.261.149
Fatt. da emettere res reimputati VL 2019 da rendicontare	630
Fatt. da emettere res reimputati VL 2018 da rendicontare	5.642
Fatt. da emettere corrispettivi FVGS bdg 2019	5.339.110
Fatt. da emettere corrispettivi Gestione Macchinari	305.146
Fatt. da emettere corrispettivi Gestione NUMOC	139.653
Fatt. da emettere commessa 000379 protezione civile	42.774
Debiti VL competenze anni 2017 e prec.	29.173
Debiti per restituzione a clienti VL e varie	20.712
Totale crediti vs controllante	27.102.059

I crediti tributari, al 31/12/2019, pari a Euro 4.057.867 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti da ritenute di acconto su contributi c/esercizio	481.834
Credito IRES	2.681.247
Credito per acconto IRAP	95.971
Credito IVA	798.815
Totale crediti tributari	4.057.867

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Le imposte anticipate per Euro 678.464 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nella parte della presente nota integrativa relativa alle imposte

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 1.780.453 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	1.598.712
Note di credito da ricevere	1.476
Crediti vs debitori diversi	47.097
Crediti per cauzioni su utenze o locazioni	128.680
Crediti residuali	4.488
Totale crediti vs altri	1.780.453

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	1.618.168			27.102.059	
Totale	1.618.168			27.102.059	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.057.868	678.464	1.780.453	35.237.012
Totale	4.057.868	678.464	1.780.453	35.237.012

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	635.373	-	635.373
Utilizzo nell'esercizio	3.903	-	3.903
Accantonamento esercizio	-	-	-
Saldo al 31/12/2019	631.470	-	631.470

Il dettaglio della deducibilità del fondo al netto degli utilizzi è riportato di seguito

Descrizione	Importo deducibile	Importo indeducibile	Totale
Accantonamento anno 2009	100.000	-	100.000
Accantonamento anno 2010	171.734	320.805	492.539
Utilizzi anno 2011	(271.734)	(208.113)	(479.847)
Accantonamento anno 2011	121.997	614.503	736.500
Accantonamento anno 2012	-	40.000	40.000
Accantonamento anno 2013	-	101.545	101.545
Utilizzi anno 2014	-	(109.139)	(109.139)
Accantonamento anno 2014	-	422.042	422.042
Utilizzi anno 2015	-	(312.063)	(312.063)
Utilizzi anno 2016	(121.997)	(123.918)	(245.915)
Utilizzi anno 2017	-	(11.293)	(11.293)
Utilizzi anno 2018	-	(98.995)	(98.995)
Utilizzi anno 2019	-	(3.903)	(3.903)
Saldo al 31/12/2019	-	631.470	631.470

Non si è provveduto ad effettuare alcun ulteriore accantonamento al fondo svalutazione dei crediti per l'anno 2019, poiché si ritiene che il fondo abbia una capienza sufficiente visto che il suo ammontare è superiore al 5% dei crediti commerciali totali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
24.320.931	14.979.653	9.341.278

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	14.979.653	9.341.278	24.320.931
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.979.653	9.341.278	24.320.931

La totalità dei titoli è rappresentata da certificati di deposito e certificati assicurativi di capitalizzazione a gestione separata

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
29.475.505	23.888.439	5.587.066

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.888.131	5.586.725	29.474.856
Assegni		10	10
Denaro e altri valori in cassa	308	331	639
Totale disponibilità liquide	23.888.439	5.587.066	29.475.505

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.072.836	13.875.155	(3.802.319)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	13.539.105	336.050	13.875.155
Variazione nell'esercizio	(3.705.719)	(96.601)	(3.802.319)
Valore di fine esercizio	9.833.386	239.449	10.072.836

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei attivi per interessi su attività finanziarie	289.817
ratei attivi per contributi su interessi mutuo da ricevere da REGIONE	203.362
ratei attivi per contributi c/esercizio da ricevere da REGIONE L32	148.836
ratei attivi per contributi c/esercizio da ricevere da REGIONE servizi competenza 2019	32.073
ratei attivi per contributi c/impianti da ricevere REGIONE DGR2687 VL	417.144
ratei attivi per contributi c/impianti da ric REGIONE comp. 2019 DGR2687 VL	8.742.154
Totale ratei attivi	9.833.386
risconti attivi da assicurazioni	177.752
risconti attivi da imposta sostitutiva su mutui	33.387
risconti attivi da tasse di proprietà	1.496
risconti attivi da fidejussioni	4.612
risconti attivi su servizi vari	22.203
Totale risconti attivi	239.450
Totale ratei e risconti attivi	10.072.836

Ai sensi dell'OIC 12 e dall'art. 2425 del Codice Civile la Società ha rilevato per competenza i contributi. I ricavi relativi ai contributi in conto esercizio vengono rilevati nell'anno in quanto destinati a coprire i costi di struttura dell'esercizio, mentre i contributi in conto impianti, seguendo il metodo reddituale, vengono correlati alle quote di ammortamento dei cespiti, nella maggior parte beni gratuitamente devolvibili, che vanno a finanziare. Al 31/12/2019 i contributi in conto impianti relativi alla viabilità locale maturati nell'anno in corso in base agli avanzamenti gestionali delle commesse (produzione al 31/12) dovevano trovare ancora manifestazione finanziaria, pertanto sono stati rilevati tra i ratei come contribuzione da ricevere per meglio indicarne la natura. Quota parte dei ratei coincide con gli importi che la Società ha liquidato nel 2019 ai fornitori in base ai SAL contrattuali e che ha provveduto a rendicontare alla Regione trimestralmente e di cui al 31/12/2019 era ancora in attesa di ricevere.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.020.515	11.953.248	67.267

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.300.000							10.300.000
Riserva legale	136.937		24.544					161.481
Varie altre riserve	(1)		6					5
Totale altre riserve	(1)		6					5
Utili (perdite) portati a nuovo	1.025.442		466.326					1.491.768
Utile (perdita) dell'esercizio	490.870		(423.609)				67.261	67.261
Totale patrimonio netto	11.953.248		67.267				67.261	12.020.515

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5
Totale	5

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.300.000		B			
Riserva legale	161.481		A,B			
Altre riserve						

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Varie altre riserve	5					
Totale altre riserve	5					
Utili portati a nuovo	1.491.768		A,B,C,D			
Totale	11.953.254					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5		A,B,C,D			
Totale	5					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di utili	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.300.000	133.160	953.676	75.542	11.462.378
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		3.777	71.765	415.328	490.870
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				490.870	

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.300.000	136.937	1.025.441	490.870	11.953.248
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		24.544	466.332	(423.609)	67.267
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				67.261	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.300.000	161.481	1.491.773	67.261	12.020.515

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.477.815	9.361.488	116.327

	Fondi rischi per contenziosi legali	Fondo oneri legge 447/1995	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.544.986	7.816.502	9.361.488
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	245.000		245.000
Utilizzo nell'esercizio	(128.671)	-	(128.671)
Altre variazioni			
Totale variazioni	116.328	-	116.328
Valore di fine esercizio	1.661.313	7.816.502	9.477.815

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Per quanto riguarda il Fondo oneri Legge 447/95, vista la Legge 447/95, che attribuisce anche alle Regioni alcune competenze, tra le quali la definizione delle priorità predisponendo un piano triennale di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico, in base alle proposte pervenute e alle disponibilità assegnate dallo Stato, considerato che l'accantonamento ancora disponibile garantisce un adeguato margine per ulteriori interventi straordinari di risanamento acustico che dovessero emergere da qui alla prossima mappatura acustica (era prevista nel 2018) che si farà a data da destinarsi, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento anche per l'esercizio 2019.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.)

La voce Fondo rischi contenzioso e legale al 31/12/2019, pari a Euro 1.661.313, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Fondo riserve lavori	290.825	292.715	(1.890)
Fondo rischi personale dipendente	821.792	818.575	3.217
Altri fondi contenzioso stragiudiziale	548.696	433.696	115.000
Totale	1.661.313	1.544.986	116.327

Negli altri fondi contenzioso e legale sono compresi i rischi da danni a cose o persone imputabili a eventuali inadempimenti in termini di manutenzione stradale, nonché gli accantonamenti per eventuali cause promosse da personale dipendente e eventuali richieste di danni e contenziosi stragiudiziali.

Al 31/12/2018 il fondo oneri ex legge 447/95 complessivo risulta così composto:

Fondo oneri legge 447/95 accantonati per annualità	Esercizio 2019
2008	2.059.582
2009	1.424.413
2010	1.171.135
2011	1.346.622
2012	1.683.098
2013	1.515.486
2014	577.390
2014 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(1.869.701)
2015 (risconti per impegni relativi a due progetti)	(1.092)
2016 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(41.001)
2017 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(33.595)
2018 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(15.836)
2019	-
Totale	7.816.502

vista la nostra nota inoltrata alla Regione con la quale si conferma anche per il 2019 il mancato accantonamento, la Regione con nota prot. 22510 dd. 29/04/2020 ha comunicato il nulla osta al non accantonamento anche per l'esercizio 2019

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
117.318	130.663	(13.345)

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	130.663
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	517.278
Utilizzo nell'esercizio	(530.623)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(13.345)
Valore di fine esercizio	117.318

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del versamento al fondo tesoreria Inps e ad altri fondi previdenziali.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
37.310.893	40.928.756	(3.617.863)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	19.236.294	(1.278.022)	17.958.272	1.335.871	16.622.401	10.651.476
Debiti verso fornitori	18.135.758	(4.078.065)	14.057.693	14.057.693		
Debiti verso controllanti	386.292	1.236.583	1.622.875	1.622.875		
Debiti tributari	1.400.995	(1.082.926)	318.069	318.069		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	467.558	(7.548)	460.010	460.010		
Altri debiti	1.301.859	1.592.115	2.893.974	2.354.530	539.444	
Totale debiti	40.928.756	(3.617.863)	37.310.893	20.149.048	17.161.845	10.651.476

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/banche entro 12 mesi	1.335.871
Debiti v/banche oltre 12 mesi entro 5 anni	5.970.925

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Debiti v/banche oltre 5 anni	10.651.476
Debiti v/fornitori	14.057.693
Debiti v/controllanti	1.622.875
Debiti c/ritenute fiscali per personale dipendente e assimilato	260.273
Debiti per IVA	11.543
Debiti per imposte di competenza IRAP	46.254
Debiti c/ritenute previdenziali per personale dipendente e assimilato	460.010
Debiti v/personale dipendente per ferie e mensilità agg. maturate	665.533
Debiti per ritenute infortuni e garanzia CSA oltre 12 mesi	539.444
Debiti per cauzioni	139.316
Debiti per clienti c/anticipi	1.476.472
Debiti v/altri creditori	73.208
Totale	37.310.893

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 17.958.272 esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile relativamente ai mutui passivi: quello relativo al piano 2x20 e quello relativo alla DA 17 Barcis e un debito banche c/c per euro 203.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti i debiti per imposta IRES poiché il saldo relativo agli anni precedenti risulta maggiore, di conseguenza si forma un credito che viene inserito tra i crediti tributari, mentre per l'IRAP, il saldo è formato dal debito per l'imposta di competenza al netto dei crediti degli anni precedenti.

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che si tratta di debiti relativi a conguagli di energia elettrica, conguagli relativi a servizi di pulizia, Tari, fitti per locazione di un magazzino e altri debiti residuali, inoltre si segnala che poiché la Regione rimborsa in base a rendiconti finanziari su fatture pagate, si forma un debito dovuto alle anticipazioni, contrattualmente previste, corrisposte ai fornitori che eseguono i lavori di opere o manutenzioni straordinarie per cui la manifestazione economica non si è ancora realizzata.

Si dettagliano di seguito i debiti verso controllante:

Descrizione	Importo
Debiti per anticipazioni a fornitori	1.463.739
Debiti per fatture da ricevere	157.522
Debiti residuali	1.614
Totale debiti vs controllante	1.622.875

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia		17.958.272		14.057.693
Totale		17.958.272		14.057.693

Si rappresenta che l'indice di tempestività dei pagamenti nei confronti dei debiti verso fornitori, calcolato come stabilito dal DPCM del 22 settembre 2014, che definisce gli schemi e la modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, è il seguente: -26,01. Pertanto la Società paga mediamente con quasi 26giorni di anticipo rispetto la scadenza della fattura, questa è soprattutto vero relativamente alle fatture degli stati di avanzamento lavori che usualmente vengono pagati a vista.

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia			1.622.875		318.069	460.010	2.893.974	37.310.893
Totale			1.622.875		318.069	460.010	2.893.974	37.310.893

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					17.958.272	17.958.272
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					14.057.693	14.057.693
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti					1.622.875	1.622.875
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					318.069	318.069

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					460.010	460.010
Altri debiti					2.893.974	2.893.974
Totale debiti					37.310.893	37.310.893

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
197.864.057	163.081.659	34.782.398

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	398.346	162.683.312	163.081.659
Variazione nell'esercizio	55.872	34.726.527	34.782.398
Valore di fine esercizio	454.218	197.409.839	197.864.057

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutuo 2x20	203.362
Ratei passivi per regolazioni assicurazioni	250.856
Totale ratei passivi	454.218
Risconti passivi per corrispettivi	12.234.094
Risconti passivi per impianti	80.000.871
Risconti passivi per piano 2x20	21.682.693
Risconti passivi per delegazioni amministrative	78.156.390
Risconti passivi per contributi EELL	1.510.617
Risconti passivi fondo barriere L.447/95	887.038
Risconti passivi lavori Commissario Emergenza Maltempo	2.054.391
Risconti passivi gestione Regione	866.026
Risconti passivi gestione	17.719
Totale risconti passivi	197.409.839
Totale	197.864.057

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
71.225.746	72.413.251	(1.187.505)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.185.858	16.280.991	1.904.867
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	34.301.115	37.517.278	(3.216.163)
Altri ricavi e proventi	18.738.773	18.614.982	123.791
Totale	71.225.746	72.413.251	(1.187.505)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
 I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi	8.656.712
Corrispettivi viabilità locale	6.822.531
Corrispettivi Commissario Emergenza	361.955
Trasporti Eccezionali	878.338
Licenze e concessioni	910.431
Pubblicità	555.891
Totale	18.185.858

I Corrispettivi, vengono erogati dalla Controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a saldo di regolare fattura emessa. Si evidenziano nella tabella seguente, le date dei pagamenti da parte della Controllante:

Descrizione fatture corrispettivi	Data	Importo netto incassato
REGIONE PROTEZIONE CIVILE FATTURA TSP19000125	06/05/2019	59.346
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000057 VL residui reimputati rend IV 2018	27/06/2019	452.856
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000209 VL Mo IV trim 2018	30/07/2019	3.349.420
Regione acconto fattura corrispettivi TSP19000210 SSRR IV trim 2018	30/07/2019	1.945.487
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000210 SSRR IV trim 2018	30/07/2019	1.563.311
Regione acconto fattura corrispettivi TSP19000364 SSRR I trim 2019	16/10/2019	1.591.181
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000364 SSRR I trim 2019	16/10/2019	129.377

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000355 VL reimputati rend I trim 2019	25/10/2019	70.287
Regione acconto fattura corrispettivi TSP19000394 VL Mo I trim 2019	28/10/2019	205.911
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000394 VL Mo I trim 2019	28/10/2019	1.260.614
Regione acconto fattura corrispettivi TSP19000427 VL Mo II trim 2019	13/11/2019	1.683.614
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000427 VL Mo II trim 2019	13/11/2019	96.052
Regione acconto fattura corrispettivi TSP19000426 SSRR Mo II 2019	13/11/2019	82.253
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000426 SSRR Mo II 2019	13/11/2019	919.223
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000429 VL reimputati rend II trim 2019	12/12/2019	52.015
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000490 VL reimputati rend III trim 2019	12/12/2019	42.457
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000535 SSRR Mo III trim 2019	16/12/2019	964.483
Regione saldo fattura corrispettivi TSP19000536 VL Mo III trim 2019	16/12/2019	1.236.851
Totale		15.704.738

Tra i corrispettivi, ci sono anche i corrispettivi erogati dal Commissario Emergenza Maltempo per gli interventi che sono stati affidati alla Società in qualità di soggetto attuatore. I ricavi sono stati rilevati per competenza. Per questi interventi sono state chieste anticipazioni per rispondere alle richieste dei fornitori, di seguito la tabella che identifica le date di erogazione da parte del Commissario Emergenza Maltempo:

Descrizione fatture corrispettivi	Data	Importo netto incassato
Fattura Commissario TSP19000576 intervento B19-FVGS-0038	24/12/2019	167.909
Fattura Commissario TSP19000577 intervento B19-FVGS-0040	24/12/2019	270.437
Fattura Commissario TSP19000578 intervento B19-FVGS-0046	24/12/2019	38.884
Fattura Commissario TSP19000579 intervento B19-FVGS-0066	24/12/2019	56.465
Fattura Commissario TSP19000580 intervento B19-FVGS-0069	24/12/2019	38.327
Fattura Commissario TSP19000581 intervento B19-FVGS-0070	24/12/2019	485.833
Fattura Commissario TSP19000582 intervento B19-FVGS-0081	24/12/2019	126.181
Fattura Commissario TSP19000583 intervento B19-FVGS-0083	24/12/2019	415.020
Fattura Commissario TSP19000584 intervento B19-FVGS-0086	24/12/2019	306.475
Fattura Commissario TSP19000585 intervento B19-FVGS-0087	24/12/2019	39.121
Fattura Commissario TSP19000586 intervento B19-FVGS-0088	24/12/2019	86.483
Fattura Commissario TSP19000587 intervento B19-FVGS-0090	24/12/2019	178.542
Fattura Commissario TSP19000588 intervento B19-FVGS-0093	24/12/2019	48.291
Fattura Commissario TSP19000589 intervento B19-FVGS-0094	24/12/2019	29.880
Fattura Commissario TSP19000590 intervento B19-FVGS-0097	24/12/2019	14.525
Fattura Commissario TSP19000591 intervento B19-FVGS-0100	24/12/2019	34.336
Fattura Commissario TSP19000592 intervento B19-FVGS-0101	24/12/2019	29.654
Fattura Commissario TSP19000593 intervento B19-FVGS-0102	24/12/2019	30.784
Fattura Commissario TSP19000594 intervento D19-FVGS-0062	24/12/2019	22.768
Fattura Commissario TSP19000595 intervento D19-FVGS-0054	24/12/2019	294.753
Fattura Commissario TSP19000596 intervento D19-FVGS-0095	24/12/2019	77.491

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Fattura Commissario TS19001825 intervento B19-FVGS-0042	24/12/2019	796.448
Totale		3.588.608

Gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altri ricavi	180.817
Recupero imposta di bollo	251.170
Sopravvenienze attive	129.584
Contributi c/impianti	7.409.439
Contributi c/esercizio	10.755.640
Plusvalenze alienazione cespiti	12.117
Arrotondamenti	6
Totale	18.738.773

Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio, si rappresenta che nel corrente esercizio, a causa del risparmio del costo del personale, dovuto principalmente al differimento delle assunzioni programmate, e al risparmio per le numerose quiescenze avvenute per effetto dell'entrata in vigore della cosiddetta quota 100, la Regione ha autorizzato con nota prot 22510 dd. 29/04/2020, il rinvio di tale risparmio a competenza futura, tenuto conto altresì che per effetto dell'emergenza Covid 2019, le erogazioni per le spese di funzionamento, nei prossimi anni, subiranno un decremento. Il costo del personale stimato nel budget 2019 e in base al quale la Regione aveva deliberato lo stanziamento di contributi in conto esercizio con DGR971 del 13/06/2019 era di € 11.342.798, mentre il costo effettivo complessivo di oneri accessori quali la formazione, buoni pasto e visite fiscali è stato di €10.476.771 con un risparmio di € 866.026.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.185.858
Totale	18.185.858

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
71.280.271	71.851.376	(571.105)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	629.829	526.758	103.071
Servizi	47.993.141	50.385.004	(2.391.863)

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Godimento di beni di terzi	192.494	169.161	23.333
Salari e stipendi	7.362.536	7.582.238	(219.702)
Oneri sociali	2.319.477	2.335.683	(16.206)
Trattamento di fine rapporto	517.278	534.694	(17.416)
Altri costi del personale	98.092	118.597	(20.505)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	156.777	158.226	(1.449)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.123.634	8.594.047	2.529.587
Accantonamento per rischi	245.000	990.940	(745.940)
Oneri diversi di gestione	642.013	456.028	185.985
Totale	71.280.271	71.851.376	(571.105)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento rischi e oneri di contenzioso definiti dall'ufficio legale pari a Euro 115.000 e ad incrementare il fondo per possibili rischi riguardanti le cause in essere e non passate in giudicato al 31/12/2019 per euro 130.000, effettuando così un accantonamento pari a euro 245.000. Rispetto all'accantonamento del 31/12/2018 (Euro 990.940) si registra un decremento di Euro 745.940.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 642.013 e registrano un incremento rispetto al 31/12/2018 (Euro 456.028) di Euro 185.985.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
292.847	242.902	49.945

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	292.848	242.902	49.946
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1)		(1)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	292.847	242.902	49.945

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi su Debiti verso banche	819.317
Contributi su interessi	(819.316)
Totale	1

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					1	1
Interessi su mutui					819.316	819.316
Contributi in conto interessi					(819.316)	(819.316)
Arrotondamento						
Totale					1	1

Gli interessi su mutui sono relativi ai mutui piano 2x20 e delegazione amministrativa DA17 Barcis, i contributi in conto interessi vengono erogati dalla controllante a copertura totale della rata dei mutui.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					292.511	292.511

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Altri proventi					337	337
Totale					292.848	292.848

I proventi finanziari rispetto al 2018 sono aumentati nonostante il trend negativo dei mercati finanziari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si sono verificati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si sono verificati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
171.061	313.907	(142.846)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	198.075	454.928	(256.853)
IRAP	46.254	95.971	(49.717)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(73.268)	(236.992)	(163.724)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	171.061	313.907	(142.846)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	238.322	
Onere fiscale teorico (%)	24	57.197
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Manutenzioni deducibili in esercizi futuri	336.387	
accantonamento rischi	245.000	
Totale	581.387	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
utilizzo fondo svalutazione crediti	(3.903)	
utilizzo fondo rischi	(128.672)	
manutenzioni 2016 e 2017 2018	(73.418)	
Compensi Cda 2018 pagati nell'anno	(12.716)	
Totale	(218.709)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
costi auto in fringe benefit	4.103	
costi per sopravvenienze	224.786	
altri costi non deducibili	14.266	
ACE negativo	(18.842)	
Totale	224.313	
Imponibile fiscale	825.313	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	198.075	198.075

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.487.859	
Deduzione inail forfetaria su costo personale	(9.591.498)	
imponibile fiscale teorico	896.361	
Onere fiscale teorico (%)	4.2%	37.647
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	266.184	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(61.270)	
Totale	204.914	
Imponibile Irap	1.101.275	
IRAP corrente per l'esercizio	46.254	46.254

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto si può ragionevolmente ritenere che, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate stesse, il reddito imponibile non risulterà inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nello specifico si sono rilevate sugli accantonamenti a fondi rischi e svalutazione crediti a cui è stata applicata l'aliquota del 24%.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente:

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	Valore inizio esercizio	Utilizzo fondi	Ires su utilizzi Al 24%	Accantonamento esercizio	Ires su accantonamenti	Ires anticipata esercizio	Valore a fine esercizio	IRES anticipata al 24%
Fondo svalutazione crediti	635.373	3.903	937	-	-	937	631.470	151.553
Fondo accantonamento rischi	1.544.985	128.672	30.881	245.000	(58.800)	(27.919)	1.661.313	398.715
Spese di manutenzione 2016-2017-2018	341.295	73.418	17.620	266.272	(63.905)	(46.286)	534.149	128.196
Imponibile IRES	2.521.653	205.993	49.438	511.272	(122.705)	(73.268)	2.826.932	678.464

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	4	5	(1)
Quadri	37	38	(1)
Impiegati	64	64	-
Operai	66	65	1

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Totale	171	172	(1)
--------	-----	-----	-----

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'ANAS.

La legge Regionale n. 28 del 28/12/2018, ha stabilito che a tutti i nuovi assunti, a far data dal 01/01/2019, si applichi il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico, rimanendo invariate le condizioni per il personale in forza al 31/12/2018. Le disposizioni della Legge 28 non sono applicate al Direttore Generale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	59.001	39.818

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.300	10.300.000
Totale	10.300	10.300.000

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	-	-	10300	10300	10.300.000	10.300.000
Totale	-	-	10300	10300	10.300.000	10.300.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 10.300 azioni ordinarie;

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società non segnala operazioni con parti correlate avvenute a condizioni diverse da quelle di mercato. Si rimanda comunque al paragrafo "Analisi delle condizioni economiche" della Relazione degli amministratori, nel quale si descrivono dettagliatamente i rapporti con le parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale italiano è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese.

Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "pandemia" a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio anche in altri paesi.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili.

- Trattamento a livello contabile di tale evento successivo

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Tali fattori sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio - ai sensi dell'OIC 29 par. 59 - in quanto, seppur il fenomeno Coronavirus si sia manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a ridosso della data di riferimento del bilancio, è solo a partire dalla fine del mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "fenomeno di emergenza internazionale" e, sempre negli stessi giorni, sono stati isolati casi di contagio anche in altri paesi, accadimento che ha determinato l'adozione di specifici interventi sia in Cina sia nelle altre nazioni interessate.

- Effetti del fenomeno sulle attività aziendali e azioni del management
Le azioni del management per il contenimento e la gestione di tale situazione sono
 - verifica della continuità operativa dei fornitori
 - smart work per il 75% del personale d'ufficio
 - analisi degli scenari ipotizzabili per verificare la sostenibilità operativa e finanziaria nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria
- Conclusione su impatto a livello di continuità aziendale
Gli Amministratori hanno provveduto ad effettuare un aggiornamento delle previsioni finanziarie per i prossimi mesi e anche in virtù delle erogazioni ottenute dalla Regione nel corso del 2020 emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, che la Società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo GAP, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Regione redige il bilancio consolidato.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto iniziale	2.235.365.898,56	0,00	0,00	0,00					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		69.445.068,05	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		482.289.632,24	164.419.941,99	52.985.466,44	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			0,00	0,00
TITOLO 1 : ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.106.628.962,20	5.457.900.000,00	5.447.900.000,00	5.447.900.000,00	TITOLO 1 : SPESE CORRENTI - di cui fondo pluriennale vincolato	6.739.433.011,54	5.269.602.962,41	4.955.711.726,52	4.974.772.537,65
TITOLO 2 : TRASFERIMENTI CORRENTI	495.193.937,19	254.714.646,26	99.893.269,62	94.198.573,99	TITOLO 2 : SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo pluriennale vincolato	2.658.154.061,68	1.306.314.506,66	922.222.381,65	787.464.304,42
TITOLO 3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	251.112.074,81	123.553.108,79	25.830.913,17	25.825.413,17	TITOLO 3 : SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	598.148.580,65	591.400.000,00	51.589.289,53	16.253.932,05
TITOLO 4 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE	576.932.844,70	135.407.589,02	112.541.962,13	100.315.384,06	- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO 5 : ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	677.659.662,18	605.226.017,60	328.364.955,27	319.764.955,27	- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	8.107.527.481,08	6.576.801.361,67	6.014.531.100,19	5.988.004.326,49	Totale spese finali	9.995.735.653,87	7.167.317.469,07	6.196.734.108,17	6.074.736.842,07
TITOLO 6 : ACCENSIONE PRESTITI	178.390.495,37	119.098.297,99	73.810.722,23	68.289.702,07	TITOLO 4 : RIMBORSO PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	88.527.743,56	80.316.890,88	56.027.656,24	34.542.652,93
TITOLO 9 : ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	176.844.818,98	143.117.900,00	142.949.900,00	142.949.900,00	TITOLO 7 : USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	160.204.957,59	143.117.900,00	142.949.900,00	142.949.900,00
Totale titoli	8.462.762.795,43	6.839.017.559,66	6.231.291.722,42	6.199.243.928,56	Totale titoli	10.244.468.355,02	7.390.752.259,95	6.395.711.664,41	6.252.229.395,00
Totale complessivo entrate	10.698.128.693,99	7.390.752.259,95	6.395.711.664,41	6.252.229.395,00	Totale complessivo spese	10.244.468.355,02	7.390.752.259,95	6.395.711.664,41	6.252.229.395,00
Fondo di cassa finale presunto	453.660.338,97								

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti con erogazione da parte della società controllante i seguenti contributi:

- contributi in conto interessi a copertura delle rate dei mutui accesi per l'esecuzione di opere che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto impianti per l'esecuzione delle opere programmate, che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto esercizio a copertura delle spese del personale e spese di gestione;

Non sono stati indicati i corrispettivi ricevuti, poiché tali trasferimenti essendo destinati a remunerare l'erogazione dei servizi di manutenzione ordinaria svolti dalla Friuli Venezia Giulia Strade spa in favore della Regione, nonché quota parte della manutenzione straordinaria, cioè quella destinata a ripristinare il livello di efficienza normale della rete viaria e non, quindi, ad accrescerne la funzionalità, non si configurano propriamente come contributi, bensì questo tipo di contribuzione viene ad innestarsi nell'ambito di un rapporto sinallagmatico, in cui la movimentazione finanziaria rappresenta la controprestazione a fronte di una specifica obbligazione di dare, fare, non fare o permettere, assunta dalla Società nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia. Per tale ragione i corrispettivi vengono fatturati e assoggettati a Iva ordinaria, come previsto dal DPR 633/1972.

Poiché i contributi per la Viabilità Locale vengono erogati in seguito a rendicontazioni trimestrali, non tutti gli importi ricevuti nell'anno sono di competenza del 2019, alcuni importi infatti si riferiscono a contributi di competenza di esercizi precedenti.

Di seguito una tabella riportante le date degli incassi dei vari contributi:

Descrizione contributi	Data	Importo netto incassato	Di cui contributi competenza anno 2019
Contributo su mutuo Barcis DA17 rata 31/12/2018	02/01/2019	56.185	56.185
Contributo mutuo 2x20	22/03/2019	1.000.000	1.000.000
Acquisto cespiti (95.673,74) e crediti non di nostra competenza (Competenza Regione 2017 - 375.885,82)	18/04/2019	471.560	-
Crediti per costi non di nostra competenza (competenza Regione 2017)	18/04/2019	1.535.006	-
Contributi c/impianti VL comp 2018 compreso rimborso crediti	24/04/2019	2.382.994	-
Delegazione Amministrativa DA 04-2009B commessa 000160	24/04/2019	565.600	565.600
Contributi c/impianti VL opera UD16_39 competenza 2018	24/04/2019	238.028	-
Contributi in c/esercizio L32 spese personale aggiuntive comp 2018 lordi 146148,63-5845,94 restituiti 06/05/2019	24/04/2019	140.303	-
Crediti per costi non di nostra competenza (competenza Regione 2017)	24/04/2019	126.659	-
Delegazione Amministrativa DA 04-2009B commessa 000160	24/04/2019	74.400	74.400
Delegazione Amministrativa DA 18-2016 TE01 commessa 000324	24/04/2019	49.158	49.158
Contributi c/impianti VL comp 2018 compreso rimborso crediti	26/04/2019	1.711.218	-
Delegazione Amministrativa DA 03-2009A commessa 000225	29/04/2019	2.513.545	2.513.545
Contributi c/impianti VL competenza 2018 e anticipazioni contrattuali	30/04/2019	4.987.942	-
Delegazione Amministrativa DA 07-2009A commessa 000141	02/05/2019	13.560.000	13.560.000

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Contributo su mutuo Barcis DA17 rata 30/06/2019	02/07/2019	56.185	56.185
Contributi in c/esercizio comp 2019 (lordi 11.440.757,07)	12/07/2019	10.983.127	10.983.127
Contributo mutuo 2x20	24/09/2019	1.000.000	1.000.000
Contributi c/impianti VL comp 2017 crediti-2018 compreso CESPITI (di cui crediti competenza 2017 incentivi per 41579,31) al netto importi mutui Regione 29684,68	04/11/2019	1.342.095	-
Contributi in c/esercizio L32 comp 2018 lordi 5267 -RIT 4%	04/11/2019	5.056	-
Crediti per costi non di nostra competenza (competenza Regione 2017)	04/11/2019	31.846	-
Crediti per costi non di nostra competenza (competenza Regione 2017)	04/11/2019	59	-
Contributi c/impianti VL competenza 2018	04/11/2019	499	-
Contributi c/impianti VL comp 2018 opera UD 16 13	06/11/2019	739	-
Contributi c/impianti VL comp 2018 opera UD 16 57	06/11/2019	1.879	-
Contributi c/impianti VL comp 2019 opera UD 16 40	06/11/2019	610.766	610.766
Contributi c/impianti VL comp 2018 opera UD 16 40 e comp 2019 (37410,41)	06/11/2019	473.128	37.411
Crediti per costi non di nostra competenza (competenza Regione 2017)	11/11/2019	335	-
Contributi in c/esercizio L32 comp 2018 lordi 8133,50 -RIT 4%	11/11/2019	7.808	-
Crediti per costi non di nostra competenza (competenza Regione 2017)	11/11/2019	569	-
Contributi c/impianti VL comp 2018 e contributi c/impianti VI comp 2019 (1462,76)	11/11/2019	14.182	1.463
Contributi c/impianti piano FVGS competenza 2019	13/11/2019	3.000.000	3.000.000
Contributi c/impianti VL comp 2018	18/11/2019	106.267	-
Contributi c/impianti VL comp 2018, comp 2019 per euro 4.701,43 e crediti per 30.129,71	18/11/2019	3.069.618	106.305
Contributi c/impianti VL comp 2018	26/11/2019	74.805	-
Contributi c/impianti VL comp 2018 e contributi c/impianti VI comp 2019 (2690691,78)	26/11/2019	3.528.005	3.516.823
Contributi c/impianti VL comp 2018 (29237) e contributi c/impianti VI comp 2019 (4346346) e anticipazioni per -461799	06/12/2019	3.913.784	4.346.346
Contributi c/impianti VL comp 2018 e contributi c/impianti VI comp 2019 (14608,32)	09/12/2019	21.001	14.608
Contributi c/impianti VL competenza 2019	09/12/2019	22.944	22.944
Crediti per costi non di nostra competenza (competenza Regione 2017)	09/12/2019	86.833	-
Contributi c/impianti VL comp 2018	09/12/2019	161.972	-
Contributi c/impianti VL comp 2018 e contributi c/impianti VI comp 2019 (89116,10)	09/12/2019	221.412	89.116
Totale		58.147.512	41.547.797

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	67.261
5% a riserva legale	Euro	3.363
a riserva di utili	Euro	63.898

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Raffaele Fantelli

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI
C.F. 01133800324 - P.I. 01133800324

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA
Scala dei Cappuccini, 1 – 34131 TRIESTE

REGISTRO IMPRESE DI TRIESTE N. 01133800324

2018/ 164


Verbale di Assemblea ordinaria dei Soci del 26 giugno 2020

Il giorno 26 giugno 2020 alle ore 14.00 è convocata in prima adunanza presso la sede legale della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. sita in Trieste – Scala dei Cappuccini 1, l'Assemblea ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione sociale ed esame del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
2. Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
3. Approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e destinazione del risultato di esercizio;
4. Proposta del Collegio Sindacale di affidamento del controllo legale dei conti a Società di revisione e relativa nomina;
5. Eventuali e varie.

La seduta è deserta.

Il Presidente
(Raffaele Fantelli)



Verbale di Assemblea ordinaria dei Soci del 17 luglio 2020

Il giorno 17 luglio 2020 alle ore 11.00 (a seguito del differimento orario formalmente comunicato con nota prot. n. 0029594-P dd. 10/07/2020) si è riunita in seconda convocazione presso la sede legale della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. sita in Trieste – Scala dei Cappuccini 1, l'Assemblea ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione sociale ed esame del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
2. Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
3. Approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e destinazione del risultato di esercizio;
4. Proposta del Collegio Sindacale di affidamento del controllo legale dei conti a Società di revisione e relativa nomina;
5. Eventuali e varie.

E' presente il Socio unico Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rappresentato, giusta delega del Presidente Massimiliano Fedriga prot. n. 0012604/P dd. 14/07/2020, dall'Assessore regionale alle Finanze avv. Barbara Zilli. Risulta pertanto presente l'intero capitale sociale corrispondente al Valore Nominale di Euro 10.300.000,00 portato da n. 10.300 (diecimilatrecento) azioni su un totale di n. 10.300 (diecimilatrecento).

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Raffaele Fantelli e il Consigliere Ferruccio Anzit, nonché il Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Giuliano Castenetto e dei Sindaci effettivi Francesca Laudicina e Nicola Cicchitti (quest'ultimo collegato in video conferenza).

Risulta assente giustificata causa impegni lavorativi improrogabili il Consigliere Cristiana Gallizia.

2018/ 165

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI
C.F. 01133800324 - P.I. 01133800324

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA
Scala dei Cappuccini, 1 – 34131 TRIESTE

REGISTRO IMPRESE DI TRIESTE N. 01133800324

Sono inoltre presenti il Direttore Generale della Società dott. ing. Sandro Didonè e il Direttore della Divisione Amministrazione e Finanza dott.ssa Emanuela P. Castellotti.

Con il consenso del Socio assume la presidenza, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Raffaele Fantelli, che chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante per la stesura del presente verbale Antonella Bolletti.

Il Presidente, avendo constatato la corretta convocazione dell'Assemblea e riscontrato la presenza del Socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rappresentante l'intero capitale sociale, verificato che i presenti abbiano avuto debita informazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara l'Assemblea aperta ed atta a deliberare.

Punto 1: Relazione degli Amministratori sulla gestione sociale ed esame del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

L'Assemblea procede con l'esame del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2019 e della relazione degli Amministratori sulla gestione sociale, **allegati sub 1** al presente verbale.

Il Presidente parte dalla lettura del conto economico, rilevando che il valore totale della produzione dell'anno 2019, ammontante ad Euro 71.225.746, determina un valore aggiunto di Euro 3.029.496 che diminuito dei costi per il personale genera un margine operativo lordo migliorato del 12% rispetto al valore del 2018.

Il costo del lavoro – che non comprende il costo del personale regionale messo a disposizione della Società - registra un decremento di € 273.829 (-2,59%) rispetto all'anno precedente. Tale contrazione è dovuta principalmente al differimento delle assunzioni programmate e alle numerose quiescenze conseguenti all'applicazione della "quota 100", oltre che ai risparmi effettuati soprattutto per la parte dirigenziale: a marzo 2019 è stata formalizzata la nomina del Direttore Generale (nel primo trimestre il ruolo è stato ricoperto *ad interim* dallo stesso Presidente), individuato tra il personale dirigenziale interno, il quale ha mantenuto fino al mese di settembre 2019 anche l'incarico già ricoperto di Direttore della Divisione Esercizio, con conseguente risparmio di spesa per la Società.

Il Presidente sottolinea come questa Società, partecipata *in house* della Regione FVG, operi di fatto con i trasferimenti effettuati dalla Regione stessa, essendo gli unici ricavi propri derivati dai canoni per licenze e concessioni, pubblicità, trasporti eccezionali.

La situazione patrimoniale evidenzia un attivo immobilizzato in gran parte costituito dai beni devolvibili, cioè quelli che la Società trasferirà gratuitamente alla Regione FVG al termine della concessione d'uso, i quali sono stati finanziati dalla relativa contribuzione regionale e da una parte di corrispettivi in entrata.

La struttura patrimoniale rileva che gli investimenti sono composti per una quota significativa dal capitale circolante, di cui la parte immediatamente liquida (cassa e banche), pari a € 68.884.400, evidenzia la elevata capacità finanziaria dell'azienda a far fronte agli impegni a breve termine.

Il bilancio 2019 si è chiuso, al netto delle tasse, con un **utile di Euro 67.261**. Guardando esclusivamente al dato, risulta una notevole diminuzione rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente (Euro 490.870); il Presidente ricorda tuttavia che il 2019 è stato il primo vero anno di integrazione di funzioni con la struttura della Viabilità Locale, in cui è avvenuta una riorganizzazione che ha reso possibile una razionalizzazione di uffici e procedure.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 risulta quindi la fotografia di una Società sana e finanziariamente solida, il cui obiettivo principale è stato quello di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete stradale gestendo al meglio la criticità derivante dalla forte diminuzione del personale ex-provinciale messo a disposizione e dalla coesistenza di contratti di lavoro diversi che ha reso complessa la omogeneizzazione del personale societario.

2018/ 166

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI
C.F. 01133800324 - P.I. 01133800324

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA
Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 TRIESTE

REGISTRO IMPRESE DI TRIESTE N. 01133800324

In considerazione di un tanto, il Presidente ritiene che FVG Strade abbia lavorato bene per perseguire gli obiettivi inizialmente concordati con il Socio Regione; si tratta ora di stabilizzare il perimetro della Società, valutando con accuratezza le ipotesi di passaggio di gestione di parte della viabilità agli EDR in modo da garantire il miglior risultato possibile al Socio.

Passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale rag. Castenetto per la relazione di competenza di tale Organo.

Punto 2: Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Il Presidente Castenetto, nel ricordare che il Collegio Sindacale esercita il controllo di legittimità ex art. 2403 e segg. del Codice Civile e precisando che dalla data di nomina (Assemblea dei Soci del 15 luglio 2019) l'attività svolta è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, fa espresso riferimento alla relazione che viene **allegata sub 2** al presente verbale. Considerando le risultanze dell'attività svolta e vista anche la relazione della Società di Revisione incaricata della revisione legale, non avendo rilevato violazioni di norme di legge o di prescrizioni statutarie, né operazioni, deliberazioni o decisioni manifestamente imprudenti e/o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, né avendo osservazioni particolari da riferire, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole e propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il Presidente Castenetto sottolinea e richiama quanto testé dichiarato dal Presidente rispetto alla necessità da parte del Socio di delineare chiaramente il perimetro futuro della Società, poiché da questo dipende tutta l'organizzazione e di conseguenza anche il perimetro dell'attività di controllo di competenza del Collegio Sindacale stesso.

Ritiene doveroso ringraziare pubblicamente, a nome dell'intero Collegio, la dott.ssa Castellotti e tutto il suo staff per il lavoro svolto, come anche per la celerità e la trasparenza nel fornire tempestivamente tutta la documentazione.

Il Presidente Fantelli ringrazia il Collegio Sindacale; passa quindi la parola al Socio per l'approvazione del bilancio.

Punto 3: Approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e destinazione del risultato di esercizio

Prende la parola il delegato del Socio, Assessore Zilli, che ritiene doveroso ringraziare il Presidente Fantelli e la società tutta per l'impegno profuso in questo anno. Ritiene quello presentato un ottimo bilancio per una società partecipata, nonostante le criticità ora ricordate e ben note al Socio.

Prendendo atto di quanto relazionato, reputa non opportuno addentrarsi in questa sede in discorsi che risultano attualmente ancora aperti e che riguardano valutazioni di competenza dell'Assessore alle Infrastrutture, di cui peraltro porta i saluti. Sicuramente rinforzare la struttura sarà comunque una delle priorità di cui la Giunta regionale terrà conto, a maggior ragione in questo periodo seguente l'emergenza Covid: l'efficienza e immediatezza dell'intervento di FVG Strade è sicuramente evidente a tutti, ma ora sarà importante incentivare anche i cantieri con tutto l'indotto che ne consegue.

Ringrazia quindi il Presidente e la Società tutta per il lavoro fatto, convinta che si dovrà continuare ad operare insieme.

Concludendo le sue osservazioni, vista la delibera di Giunta Regionale n. 1049 del 10/07/2020, il Socio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 con la disposizione che l'utile d'esercizio 2019, pari ad Euro 67.261, venga accantonato a riserva legale per l'importo di Euro 3.363 e portato al nuovo esercizio per il rimanente importo di Euro 63.898.

2018/ 167

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI
C.F. 01133800324 - P.I. 01133800324

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA
Scala dei Cappuccini, 1 – 34131 TRIESTE

REGISTRO IMPRESE DI TRIESTE N. 01133800324

Il Presidente ringrazia e, dando atto del parere favorevole del Socio, pone in votazione l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

L'Assemblea dei Soci delibera l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 con la disposizione che l'utile d'esercizio 2019, pari ad Euro 67.261, venga accantonato a riserva legale per l'importo di Euro 3.363 e portato al nuovo esercizio per il rimanente importo di Euro 63.898.

Punto 4: Proposta del Collegio Sindacale di affidamento del controllo legale dei conti a Società di revisione e relativa nomina

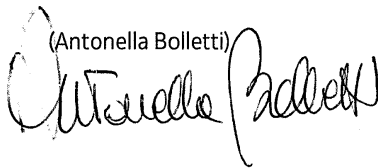
Il Presidente Fantelli ricorda che l'odierna proposta di una Società di revisione per il controllo legale dei conti deriva dalla scadenza dell'attuale incarico dell'organo di revisione per avvenuta decorrenza dei termini; si rende pertanto necessario procedere all'individuazione di una nuova società cui affidare l'incarico.

Passa quindi la parola alla dott.ssa Castellotti, la quale specifica che l'avviso di ricerca di mercato ha dovuto soggiacere alla sospensione dei termini causa emergenza Covid-19. Il 25 maggio è stata quindi avviata – per il tramite della piattaforma E-appalti FVG – la procedura negoziata IND11-2020 "Servizio di Revisione Legale dei Conti sul bilancio di esercizio per gli anni dal 2020 al 2022". La Commissione di gara ha proceduto con l'analisi delle offerte, ma la prima classificata presenta un'anomalia per la quale si dovrà ora seguire l'iter di legge e pertanto ad oggi la procedura di aggiudicazione non è terminata.

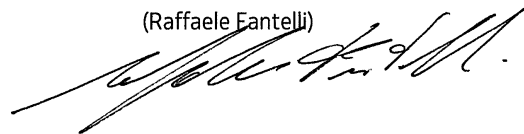
Il Presidente propone quindi di prorogare la validità dell'attuale contratto di revisione per i tempi strettamente necessari alla nuova aggiudicazione, per la quale si predisporrà nuova convocazione dell'Assemblea dei Soci. L'Assemblea approva la proposta.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente ringrazia il Socio, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i direttori intervenuti e scioglie la seduta alle ore 11,30.

Il Segretario

(Antonella Bolletti)


Il Presidente

(Raffaele Fantelli)


"La sottoscritta Emanuela Paola Castellotti, nata a Roma, il 30/06/1972 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'Art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'Art. 4 del D.P.C.M. 13/11/2014"

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Reg. Imp. 01133800324
Rea 127257

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede in SCALA CAPPUCCINI 1 -34131 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 67.261

Premessa

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è la società *in house* interamente partecipata dalla Regione Autonoma FVG, che ne esercita la direzione e il controllo, che dal 1° gennaio 2008 ha il compito di dare attuazione al decentramento di funzioni in materia di viabilità previsto dal D.lgs. 111/2004 e il cui campo di operatività è definito in: **pianificazione, programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione, nuova costruzione o miglioramento, nonché vigilanza sulle reti stradali regionale e nazionale ricadenti sul territorio regionale.**

Dal 1° gennaio 2018, a seguito degli effetti della LR. 32/2017, a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. sono state delegate anche le funzioni relative alla gestione della viabilità locale (ex provinciale) che si sono quindi aggiunte a quelle già esercitate sulla viabilità regionale e statale a gestione regionale.

L'estensione in termini chilometrici della rete di competenza è passata così da 979 km a 3.205 km (pari al 54% dell'intera rete stradale esistente sul territorio della nostra regione) e la gestione amministrativa è diventata unica nel rispetto delle peculiari caratteristiche tecniche, funzionali e di servizio delle due diverse tipologie di reti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato dal consolidamento dell'integrazione dei processi per la gestione della Viabilità Statale e Regione e Viabilità Locale, nonostante un contesto di incertezza organizzativa come meglio si relazionerà di seguito.

Come noto dal 01 gennaio, con l'entrata in vigore della LR. 32/2017, a Friuli Venezia Giulia Strade spa sono state delegate le funzioni relative alla gestione tecnico amministrativa della viabilità locale già ex provinciale che si sono aggiunte a quelle già esercitate sulla viabilità regionale e statale a gestione regionale. Pertanto, ai sensi dell'art 63 della LR 23/2007, la Società ha per oggetto sociale esclusivo la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di opere di viabilità, sia sulla viabilità di interesse regionale, di cui al decreto legislativo 111/2004, e successive modifiche, sia sulla viabilità regionale come definita ai sensi dell' articolo 2, comma 3, della legge regionale 32/2017. L'estensione in termini chilometrici della rete dal 2018 è passata da 979 km a 3.205 km, la gestione amministrativa è diventata unica nel rispetto delle peculiari caratteristiche tecniche, funzionali e di servizio delle due diverse tipologie di reti.

Il personale incardinato al 31/12/2018 nel Servizio Regionale della Viabilità Locale è stato messo a disposizione di FVG Strade spa. È importante considerare, che negli atti di ricognizione relativi al passaggio del personale ex

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

provinciale nei ruoli regionali, predisposti al 30/06/2016, i dipendenti appartenenti alla funzione viabilità erano 191. Tuttavia, il piano di subentro effettivo alla data del 01 luglio 2016 è stato di 178 unità. Delle risorse passate nei ruoli regionali del servizio viabilità locale solo 155 dipendenti sono stati individuati dal Decreto n.3149/DGEN dd. 11/12/2017 quali risorse da mettere a disposizione della Società, tuttavia alla data del 01 gennaio 2018 i dipendenti assegnati erano solo 151. Al 31 dicembre 2019 le risorse rimaste al servizio viabilità locale regionale e messe a disposizione della Società erano 113 a seguito di ulteriori riduzioni dovute a mobilità interna all'amministrazione regionale e agli effetti di quota 100. È evidente quindi come la carenza del personale sia stata anche per l'esercizio 2019 la criticità più rilevante.

Ulteriore difficoltà si è riscontrata nell'organizzazione e gestione amministrativa del personale, considerando che a seguito dell'entrata in vigore dell'art 5 comma 1 L.R. 28/2018 è stato previsto che "al fine di garantire un miglior efficientamento e razionalizzazione delle spese della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., nonché per favorire una proficua mobilità del personale nell'ambito degli enti che esercitano le funzioni in materia di viabilità", a far data dal 1° gennaio 2019, al personale dirigente e non dirigente di nuova assunzione si applicasse il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico. Il CCRL della Regione FVG è un contratto collettivo che regola la contrattazione del personale della pubblica amministrazione appartenente al comparto unico, parte dei suoi istituti normativi non possono trovare applicazione ai rapporti contrattuali di natura privatistica del personale di Friuli Venezia Giulia Strade spa, generando una disparità di trattamento dei dipendenti assunti dopo il 2018 con CCRL rispetto a alla generalità del personale con CCNL ANAS, e anche rispetto ai dipendenti regionali messi a disposizione a cui il CCRL FVG si applica in toto.

Le difficoltà oggettive nella gestione amministrativa del personale hanno contribuito anche ad un differimento nei termini delle assunzioni programmate, nonché nell'approvazione da parte del Controllo Analogico dei fabbisogni del personale aggiornati con le nuove esigenze sopraggiunte anche a seguito degli effetti della normativa "Quota 100" che ha dato un'accelerazione alle quiescenze del personale.

L'impegno della direzione societaria si è concentrato nel 2019: sia nell'individuazione di soluzioni organizzative per limitare gli effetti negativi delle criticità gestionali descritte; sia nella definizione di linee strategiche d'intervento per predisporre un piano industriale di ampio respiro da presentare al Socio e Controllo Analogico che contemplasse scenari alternativi di medio lungo periodo.

Si sono stati quindi prospettate due ipotesi di un'analisi costi benefici:

Ipotesi 1 (MANTENIMENTO CONFIGURAZIONE ATTUALE CON POTENZIAMENTO): la gestione continua a rimanere quella attuale con la rete della Viabilità Locale separata funzionalmente da quella della rete SR-SS, prevedendo il potenziamento del NUMOC e della Divisione Nuove Opere, nonché creando un apposito centro di competenza nell'area esercizio per le manutenzioni straordinarie e il piano di adeguamento dei ponti e viadotti. Inoltre, si prevedono nuove assunzioni per colmare le carenze di personale della Viabilità Locale; se fatte da FVGS, queste non potrebbero che essere a tempo determinato vista l'incompatibilità di assunzioni privatistiche con eventuali riassorbimenti nei ruoli pubblici regionali.

Ipotesi 2 (PIANO INDUSTRIALE PER GESTIONE UNICA ED INTEGRATA DELL'INTERA VIABILITÀ REGIONALE (SS, SR, ED EX PROVINCIALE): gestione integrata delle due viabilità con un unico contratto collettivo, CCNL ANAS. Tutti i dipendenti, necessari al potenziamento e reintegro del personale, verrebbero assunti da FVGS con un contratto rimodulato equiparabile economicamente a quello CCRL. I dipendenti del servizio Viabilità Locale attualmente a disposizione, dovrebbero su base volontaria scegliere di venire trasferiti in FVGS entro il 31/12/2020. In caso contrario FVGS dovrebbe poter procedere all'integrazione dei ruoli non trasferiti con assunzioni a tempo indeterminato.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Di seguito si sintetizzano le risultanze dell'analisi

INDICATORI	IPOTESI A CONFIGURAZIONE ATTUALE CON POTENZIAMENTO	IPOTESI B PIANO INDUSTRIALE PER GESTIONE INTEGRATA DELL'INTERA VIABILITÀ REGIONALE
Numero unità di personale necessario	461	405
Costi del personale annui stimati	25.100.000 euro	22.000.000 euro
Distinzione delle reti viabilità locale e SS e SR	SI	NO
Omogeneità d'intervento e di gestione della pianificazione	NO	SI
Gestione univoca e omogenea della divisione esercizio	NO	SI
Gestione univoca e omogenea personale	NO	SI
Uniformazione standard di servizio	NO	SI
Razionalizzazione dei processi	NO	SI
Razionalizzazione ed economia di scala	NO	SI
Risparmi del costo del personale in termini di risorse impiegate	NO	SI
Interlocuzione con unico soggetto da parte degli utenti	NO	SI
Incremento dell'efficienza interna e nei confronti dei diversi pubblici di riferimento	NO	SI

In entrambe le ipotesi presentate l'assunto comune è il necessario potenziamento della struttura della Società soprattutto a seguito dei programmi di investimento con la realizzazione di Nuove Opere attese da tempo dal territorio con specifico riguardo alla riqualificazione della rete di viabilità locale ex provinciale, e delle nuove funzioni delegate in materia di viabilità ciclo pedonale. In particolare, per quest'ultimo aspetto si ricorda come a seguito del combinato disposto di cui alle Leggi Regionali n° 8 del 23/02/2018, promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa e n° 32 del 22/09/2017 (disposizione di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità) dal 01/01/2018 è stata trasferita in capo alla Società Friuli Venezia Giulia Strade Spa, anche la gestione della rete ciclopedonale regionale per la parte già di competenza ex provinciale consistente in circa 200 km. Con Delibera n° 776 la Regione ha disposto che all'interno di Friuli Venezia Giulia Strade Spa venisse costituita un'apposita unità operativa a cui affidare la manutenzione ordinaria e straordinaria della Rete Ciclabile Regionale nonché la progettazione e la realizzazione della medesima (Re.Ci.R.). È stato quindi costituito l'U.O. Nucleo Mobilità Ciclabile, il cui acronimo nel prosieguo sarà (Nu.Mo.C.) incaricato delle attività già previste in seno alla D.G.R. n° 776. Si evidenzia come sia opportuno definire il perimetro della competenza di FVGStrade spa nella gestione Re.Ci.R. per dimensionare l'impatto gestionale dell'ulteriore delega di funzioni e adeguare la struttura organizzativa della Società.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

L'incertezza sugli scenari organizzativi futuri ha influenzato inevitabilmente anche le scelte di investimento sul patrimonio immobiliare, le programmate riqualificazioni e ristrutturazioni delle sedi regionali in uso di Scala dei Cappuccini a Trieste e del magazzino di via Ferraris a Pordenone non sono di fatto mai partite, anche per la mancanza di formalizzazione della delega ad intervenire con la ristrutturazione e il mancato trasferimento dei fondi necessari, né è stata definita la destinazione dell'immobile di via Liruti a Udine. Per il resto del patrimonio in uso, magazzini e centri squadra, ci si è limitati ad interventi di manutenzione conservativa.

Nel mese di marzo 2019 è stato nominato quale nuovo Direttore Generale l'ing. Sandro Didonè, già Direttore dell'Area Esercizio, incarico di cui ha mantenuto l'interim fino al mese di settembre. La nomina, di durata triennale, è frutto di una scelta ponderata che ha per la prima volta nella storia della Società ha privilegiato una professionalità interna, profonda conoscitrice dell'organizzazione, nonché dell'attività aziendale e che, data l'esperienza maturata non solo in azienda e l'alta professionalità tecnica, ha potuto gestire al meglio le sfide derivanti anche dalla gestione commissariale dell'emergenza alluvione. Infatti, nel corso del 2019 la Società è stata nominata quale soggetto attuatore del Commissario delegato all'emergenza alluvione Vaia con due decreti, DCR 2 del 23/04/2019 e DCR 6 del 13/05/2019 che prevedono una prima parte di interventi per un investimento totale di circa € 11.700.000. Il programma complessivo prevede un investimento di €30.000.000 in tre anni, come meglio si dettaglierà in seguito. Gli investimenti concentrati pressoché nella zona montana della Carnia non solo ripristineranno lo stato dei luoghi, ma riqualificheranno un territorio fragile dal punto di vista idro geologico.

In concomitanza con l'assemblea di approvazione del bilancio, in data 15/07/2019 è stato nominato il nuovo collegio sindacale che rimarrà in carica per tre anni.

Andamento della gestione – contesto operativo

Per meglio capire l'elevato grado di incertezza in cui la Società ha operato e sta operando si deve considerare anche il mutamento di orientamento di indirizzo politico del Socio Regione che con legge 29 novembre 2019 n°21, ha costituito gli EDR, Enti di Decentramento Regionali, con la finalità della legge di realizzare, per mezzo del superamento delle Unioni territoriali intercomunali previste dalla legge regionale 26/2014, un sistema Regione – Autonomie locali volto al miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini

La legge regionale, riguardo alle funzioni ex provinciali allocate presso le UTI di cui fanno parte i Comuni ex capoluogo di provincia (UTI del Noncello, UTI del Friuli centrale, UTI Collio-Alto Isonzo e UTI Giuliana), prevede che dall'1 luglio 2020 siano trasferite alla Regione per essere poi gestite da un Ente di decentramento regionale (EDR), quale soluzione transitoria in vista dell'istituzione di nuovi enti di area vasta. Si prevede quindi l'istituzione di quattro enti sub-regionali aventi una competenza territoriale corrispondente a quella delle sopresse Province, ai quali vengono attribuite le funzioni ex provinciali, tra cui assume preminente rilievo quella dell'edilizia scolastica di secondo grado, rendendo in tal modo possibile lo scioglimento anche delle UTI sopra citate.

Gli EDR sono enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione a cui probabilmente saranno assegnate anche funzioni di viabilità.

Nel 2019 un importante aspetto esogeno che ha influenzato la gestione è stata l'entrata in vigore della legge "Quota 100" che permettendo l'accesso al pensionamento del personale che ha raggiunto i 62 anni di anzianità e i 38 anni di contributi ha contribuito ad un'accelerazione del turn over aziendale, tuttavia non controbilanciato da un altrettanta velocizzazione del processo di reclutamento di nuovo personale.

Andamento della gestione – i trasferimenti regionali e investimenti

Come visto nei paragrafi precedenti l'anno 2019 è stato il primo anno di messa a regime del nuovo assetto aziendale successivo al trasferimento di funzioni relative alla viabilità ex provinciale. Dimostrazione è stata la chiusura con un utile dopo le imposte contenuto, pari a €67.261, che dimostra la massimizzazione dell'utilizzo delle risorse messe a disposizione della Società con il raggiungimento di un sostanziale pareggio, che rappresenta una delle missioni aziendali insieme allo sviluppo infrastrutturale e riqualificazione della rete.

Gestionalmente uno degli aspetti più impegnativi è stato rendicontare e quadrare tutte le diverse partite economiche e finanziarie ereditate dalla precedente gestione regionale. Nel primo trimestre si sono registrate alcune difficoltà nella gestione della liquidità, superate con l'entrata a regime del meccanismo di rendicontazione. La Società ha aperto un apposito conto dedicato alla viabilità locale da cui paga tutti i fornitori, nonché accredita i trasferimenti regionali. Quest'ultimi vengono erogati a seguito di rendicontazioni trimestrali a rimborso su quanto pagato dalla Società. Pertanto, di fatto vengono anticipati i pagamenti della viabilità locale con le risorse della viabilità ordinaria che successivamente al ristoro dei fondi vengono reintegrate.

Di seguito quindi si procederà a relazionare sulle diverse fattispecie di trasferimenti regionali, in parte costituiti per la viabilità locale da residui reimputati la cui natura è stata appena descritta.

Contributi in conto esercizio "art 63 comma 4 L.R. 23 del 22.05.2007"

Si ricorda come La L.R. 23 del 22.08.2007 art 63 comma 4 disponga "Al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione è autorizzata a concedere annualmente alla Società un contributo in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento, di cui una quota, determinata entro il mese di marzo di ogni anno, è finalizzata alla copertura dei costi per il personale"; tale contribuzione è esclusa da IVA per la mancanza del presupposto d'imposta, ma assoggettata ad IRES e alla ritenuta d'acconto del 4%, inoltre per la quota finalizzata al costo del personale non rientra nella base imponibile IRAP.

Con delibera DGR 971 del 13/06/2019 la Regione ha stanziato i contributi in conto esercizio per il 2019 in €11.440.757, la contribuzione era destinata a finanziare € 11.342.798 di costo del personale comunicato in base ai budget aziendali. Tuttavia a seguito dei differimenti nelle assunzioni, e dei pensionamenti dovuti all'introduzione della legge "quota 100", nonché alla scelta della nomina del Direttore Generale interno che ha gestito ad interim da marzo a settembre anche l'esercizio delle strade Statali e Regionali, la Società ha fatto registrare un risparmio nei costi del personale pari a € 866.026 che come dà indicazioni trasmesse dal Controllo Analogico con nota del 29/04/2020 protocollo 22510 viene riportato all'esercizio 2020 per far fronte ai maggiori fabbisogni della Società a fronte dell'emergenza Covid-19.

Ai contributi netti come sopra determinati di € 10.574.731 si aggiungono: € 148.836 relativi alla copertura delle assunzioni effettuate a seguito dell'art 4 LR 32/2017, di personale anche a tempo determinato necessarie per far fronte alle carenze di personale amministrativo non messo a disposizione; € 32.073 di contributi da rendicontazione di residui reimputati relativi alla gestione della viabilità locale. Pertanto i contributi in conto esercizio totali di competenza del 2019 sono pari a € 10.755.640.

Si ricorda che il costo del personale della Viabilità Locale messo a disposizione rimane in carico diretto del bilancio della Regione, e che pertanto non viene trasferito alcun contributo a FVGStrade spa per tali risorse.

Contributi in conto impianti "art 63 comma 5 L.R. 23 del 22.05.2007"

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Oltre ai contributi in conto esercizio alla Società vengono trasferiti dalla Regione i contributi di investimento qualificati come conto impianti. Per il corretto inquadramento della fattispecie si evidenzia come a Friuli Venezia Giulia Strade spa siano trasferite le funzioni di viabilità, riconoscendole la gestione e la vigilanza della rete, con poteri di ente espropriante e autorizzativo che introita direttamente i canoni per l'uso del demanio stradale. Pertanto, a differenza di altre società in house, anche regionali, non opera per la produzione di beni e servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti, ma gestisce la rete viaria trasferita dal Socio Regione, con margine di autonomia pur nel rispetto degli indirizzi strategici del controllo analogo. Pertanto, la Società decide la programmazione degli investimenti per realizzare lavori finalizzati al miglioramento e potenziamento strutturale della rete, e ne è anche il diretto beneficiario in qualità di Ente equiparato al Proprietario.

Per la viabilità Regionale e Statale a Gestione Regionale, di cui al D. Lgs 111/2004, la Società, in base alle esigenze di intervento rilevate sul Territorio, presenta il piano delle opere all'approvazione della Giunta quale espressione massima decisionale dell'unico Socio. Il piano viene finanziato dalla contribuzione in conto impianti trasferita ai sensi dell'articolo 63 comma 5 LR 23/2007.

Il piano annuale 2019 degli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al potenziamento infrastrutturale è stato approvato con DGR 1693 del 04 ottobre 2019 per cui sono stati stanziati nuovi fondi regionali per 3.000.000. Si evidenzia come tale contribuzione, essendo finalizzata alla copertura dei costi di investimento, di fatto sia neutrale ai fini del risultato di bilancio in quanto l'importo dei contributi incassati viene riscontato rinviando l'effetto economico alla correlazione delle quote di ammortamento degli interventi inseriti in programmazione. È importante inoltre sottolineare che i Quadri Economici dei lavori del piano 2019 messi in gara o con procedure di affidamento avviate nel 2019 oltre che dai nuovi fondi stanziati per l'anno in corso sono stati anche parzialmente finanziati da economie su lavori di programmi di anni precedenti

Relativamente al dettaglio:
degli investimenti e delle produzioni si rimanda alla Relazione lavori 2019 allegata al bilancio
dei ricavi di competenza alla nota integrativa 2019

Per la Viabilità Locale, di cui alla L. R. 32/2017, la Regione, utilizzando lo strumento della delegazione interorganica ai sensi dell'articolo 50 bis LR 14/2002, ha "affidato" alla Società, con DGR 2867 la realizzazione del programma di interventi relativo al completamento delle opere "ex provinciali", già inserite nella programmazione triennale della Regione a seguito del trasferimento delle funzioni ai sensi della L.R. 26/2014, per un impegno di spesa totale di €114.327.290,83. Gli interventi rientrano tra quelli di cui all'articolo 12 comma 1 della L.R. 32/2017. Anche per questa casistica il beneficiario ultimo delle opere delegate è Friuli Venezia Giulia Strade e non la Regione delegante, poiché la Società mantiene l'opera nella sua diretta gestione/concessione non dovendo consegnare il bene all'Amministrazione Delegante e pertanto le erogazioni economiche a copertura del piano sono qualificabili come contributi in conto impianti/investimenti.

Ai sensi dei principi contabili i contributi in conto impianti maturati nell'esercizio coprono gli avanzamenti lavori gestionali delle commesse che finanziano e gli acquisti di beni, cioè le effettive produzioni al 31/12, mentre la competenza economica del ricavo viene correlata alla quota ammortamento del cespite seguendo il metodo reddituale dell'OIC 16. Nel 2019 per la viabilità locale le produzioni di beni e servizi al 31/12 finanziate da contributi in conto impianti, compresi gli acquisti di automezzi e mezzi d'opera, sono state pari a €17.487.937. La contribuzione in conto impianti riferibile alla DGR 2867 viene trasferita a seguito di rendicontazione trimestrale dei Sal effettivamente pagati ai fornitori.

Relativamente al dettaglio:

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

degli investimenti e delle produzioni si rimanda alla Relazione lavori 2019 allegata al bilancio dei ricavi di competenza alla nota integrativa 2019

Corrispettivi di servizio "art 63 comma 6 e 7 bis L.R. 23 del 22.05.2007"

Ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 7 bis della L.R. 23/2007 i corrispettivi di servizio sono disciplinati da apposite convenzioni prestazionali stipulate con la Regione, dove vengono individuate le attività manutentive necessarie al mantenimento degli standard funzionali della rete e al loro ripristino.

Per la viabilità regionale e statale a gestione regionale la prima convenzione è stata stipulata il 17 novembre 2011 a aggiornata con l'atto aggiuntivo del 18 ottobre 2013 e regola le prestazioni erogate dalla Società sulla viabilità trasferita ai sensi del D. Lgs 111/2004, le cui funzioni in materia di viabilità sono state conferite alla società dal 01/01/2018.

Per la viabilità locale la Giunta ha deliberato con DGR 2607 del 22/12/2017 lo schema di convenzione relativo al conferimento di funzioni di cui all'articolo 2 della LR 32/2017; la convenzione è stata sottoscritta il 29 dicembre 2017.

I corrispettivi di servizio di competenza del 2019 fatturati per manutenzione ordinaria e ripristini funzionali sono stati pari, al netto dell'iva, a €15.987.685: € 8.643.493 relativi alla viabilità SR/SS; € 7.636.301 alla viabilità VL. Inoltre, per la Viabilità Locale nel 2019 si sono rilevati corrispettivi per residui reimputati pari a € 77.855 riferibili ad impegni già assunti in regione ante 31/12/2017 che tuttavia hanno avuto competenza economica nel corso del 2019, questa tipologia di corrispettivi viene trasferita alla Società dietro rendicontazione trimestrale in base ai Sal effettivamente pagati ai fornitori. Anche per i corrispettivi di servizio la quota relativa ai ripristini funzionali, commesse di manutenzione straordinarie pluriennali, viene riscontata agli esercizi successivi correlandola agli ammortamenti, l'importo totale relativo in termini di corrispettivi 2019 ai ripristini funzionali è stato pari a € 5.080.615, di cui € 3.297.109 riferibili alla viabilità SS-SR; €1.725.343 alla Viabilità Locale, € 58.163 al Nu.Mo.C..

Si consideri che in analogia a quanto avviene per i contributi in conto impianti gli interventi di una programmazione annuale posso essere finanziati oltre che dai corrispettivi dell'esercizio da economie derivanti da risparmi su commesse partite negli anni precedenti e ormai ultimate. Nel 2019 sono state utilizzate € 709.239 di economie di cui: €417.130 riferibili alla viabilità SS-SR; €292.109 alla Viabilità Locale.

Nel 2019 si sono rilevati corrispettivi di servizio anche nei confronti del Comune di Sappada, in base ad una convenzione prestazionale per la realizzazione di un intervento di ripristino, per € 49.180, nonché nei confronti del Commissario per l'emergenza Vaia

Da ultimo si ricorda che la Società è stata delegata dal Commissario per l'emergenza alluvionale Vaia quale soggetto attuare con decreti commissariali n. 2 del 23/04/2019 e decreto n. 6 del 13/05/2019 per n. 23 interventi inseriti nel piano di seconda fase per un importo complessivo di € 11.700.600. Gli interventi contrattualizzati nel 2019 sono stati pari a € 7.449.215; A dicembre 2019 è stato richiesto l'anticipo contrattuale del 50% per un importo netto di corrispettivi di servizio pari a € 3.588.608.

RIEPILOGO CORRISPETTIVI DI SERVIZIO		Importi in euro
COMPETENZA 2019		
CORRISPETTIVI DA CONVENZIONE 17/11/2011 E ATTO AGGIUNTIVO 18/10/2013 (VIABILITA' SS-SR)		9.263.421

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

CORRISPETTIVI DA CONVENZIONE 27/12/2017 (VIABILITA' LOCALE)	7.951.197
CORRISPETTIVI DA RESIDUI REIMPUTATI VIABILITA' LOCALE	77.855
CONVENZIONI ENTI LOCALE	49.180
COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA VAIA.053	37.245
TOTALE NUOVI CORRISPETTIVI	17.378.898
ECONOMIE REINVESTITE	709.239

Relativamente al dettaglio:
degli investimenti e delle produzioni si rimanda alla Relazione lavori 2019 allegata al bilancio
dei ricavi di competenza alla nota integrativa 2019

Contributi in conto interesse e capitale -Investimenti sul Piano 2x20

Il piano denominato 2 x 20 è costituito da un contributo annuale della Regione di € 2.000.000 per 20 anni a copertura delle quote di ammortamento di un mutuo di € 40.000.000, compreso interessi, per finanziare 26 rotatorie sulla SR/SS 14; SR 56; SR/SS 13 A fronte di tale piano finanziario la Società nel 2009, mediante gara Europea, ha contratto un mutuo con oneri finanziari pari a 13.887.327 e capitale di € 26.112.673. Si riporta di seguito la distribuzione per direttrice degli investimenti e della produzione.

STRADA	INVESTIMENTI	PRODUZIONI TOTALI 2008-2019
progettazioni di piano	357.931	304.246
SS 13	8.760.319	7.435.470
SS/SR 14	9.074.727	6.733.550
SR 56	7.159.728	6.133.298
Totale	25.352.704	20.606.564

Opere in delegazione amministrativa

Casistica particolare è la delegazione amministrativa regolata dagli articoli 50 bis e 51 della L.R. 14/2002 e prevista anche dall'articolo 65 comma 1 lettera a) LR 23/2007. Il primo articolo regola la delegazione interorganica introdotta dal 2012 il secondo l'intersoggettiva.

Nella delegazione interorganica l'opera delegata rientra nella competenza della società strumentale e nel caso di Friuli Venezia Giulia Strade il beneficiario ultimo non è la Regione delegante, ma la stessa Società, che mantiene l'opera nella sua diretta gestione/concessione non dovendo consegnare il bene all'Amministrazione delegante come previsto invece dall'articolo 51 comma 7 lettera f della LR 14/2002. Prima dell'introduzione dell'articolo 50 bis LR 14/2002 avvenuto nel 2012, le delegazioni amministrative erano tutte considerate intersoggettive. Il 50 bis è stato introdotto per aggiornare la normativa all'evoluzione delle società strumentali in house sempre più

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

configurate come organo endogeno alle amministrazioni e a queste strettamente strumentali. Pertanto, di fatto ai fini della corretta qualificazione fiscale più che il "nomen" dell'istituto è importante soffermarsi sulle caratteristiche sostanziali dell'operazione e sull'individuazione corretta del beneficiario finale: se beneficia il soggetto delegato, l'operazione è configurabile come contribuzione per investimenti strumentali alle funzioni istituzionali delegate.

La delegazione spesso è utilizzata per la realizzazione di nuove opere/strade che costituiscono nuovo demanio, che una volta realizzato diventerà un'opera che si aggiungerà alla rete stradale già esistente, di cui Friuli Venezia Giulia Strade diventerà gestore ed eserciterà tutte le funzioni che la legge e lo statuto societario le riconosce, pertanto il beneficiario ultimo rimarrà FVGStrade. Tuttavia, nel momento realizzativo l'opera non rientra ancora nella sfera di competenza istituzionale della Società in qualità di Ente gestore a cui sono trasferite le funzioni in materia di viabilità, ma viene realizzata in virtù di un istituto amministrativo specifico previsto da legge, che le delega funzionalmente la realizzazione della strada/opera, in quanto Organo interno all'Amministrazione delegante, riconosciuto competente. Solo una volta completata la nuova strada/opera rientrerà nell'ambito del più ampio trasferimento di funzioni date a Friuli Venezia Giulia Strade quale Ente gestore della rete viaria di interesse regionale. Pertanto, non si configura un rapporto sinallagmatico, quanto piuttosto un "rapporto gerarchico interorganico".

Dal 2008 alla Società sono state affidate Delegazioni Amministrative per opere il cui investimento totale programmato è pari a € 337.101.741. Si evidenzia come tra queste la delegazione relativa alla realizzazione della Tangenziale sud di Udine, ancora non avviata, da sola preveda un investimento pari a € 145.630.317. Di tutte le delegazioni sono effettivamente partiti interventi per € 115.373.647, di cui concluse opere per un valore effettivo di investimento pari a € 86.061.074. Nel 2019 sono stati incassati contributi per delegazioni amministrative pari a € 16.762.702.

"Fondo Barriere" (L. 447/1995, art 10 comma 5)

"Le società e gli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, ivi comprese le autostrade, nel caso di superamento dei valori da cui al comma 2, hanno l'obbligo di predisporre e presentare al Comune piani di contenimento ed abbattimento del rumore, secondo le direttive emanate dal Ministro dell'ambiente con proprio decreto entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Essi devono indicare tempi di adeguamento, modalità e costi e sono obbligati ad impegnare, in via ordinaria, una quota fissa non inferiore al 5 per cento dei fondi di bilancio previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture stesse per l'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore. Il fondo nel corso degli anni è stato alimentato essenzialmente da fondi propri. L'area tecnica nuove costruzioni ha commissionato la mappatura acustica in base alla quale si è proceduto alla programmazione e realizzazione degli interventi di abbattimento dell'inquinamento acustico. I piani di intervento predisposti sia per la VL sia per le SS-Sr fino al 2023 rientrano nei limiti del fondo attualmente accantonato. Di seguito si riporta la consistenza del fondo dal 2008, come si evince al 31/12/2019 il fondo ha una capienza netta di € 7.816.502, sufficiente per coprire i piani d'azione programmati, per questo con nota del 29/04/2019 protocollo 22510 anche per il 2019 la Regione ha ritenuto congrua la consistenza del fondo rispetto i piani ha confermato l'esonero dall'accantonamento.

Anno accantonamento	Importo
2008	2.059.582
2009	1.424.413

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

2010	1.171.135
2011	1.346.621
2012	1.683.099
2013	1.515.486
2014	577.390
Accantonamento totale	9.777.727
Impieghi	1.961.225
Accantonamento netto	7.816.502

SINTESI DI BILANCIO

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	18.185.858	16.280.991	1.904.867
Costi esterni	(15.156.362)	(14.019.673)	(1.136.689)
Valore Aggiunto	3.029.496	2.261.318	768.178
Costo del lavoro	(10.297.383)	(10.571.212)	273.829
Margine Operativo Lordo	(7.267.887)	(8.309.894)	1.042.007
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(11.525.411)	(9.743.213)	(1.782.198)
Proventi diversi	18.738.773	18.614.982	123.791
Risultato Operativo	(54.525)	561.875	(616.400)
Proventi e oneri finanziari	292.847	242.902	49.945
Risultato Ordinario	238.322	804.777	(566.455)
Componenti straordinarie nette	0	0	0
Risultato prima delle imposte	238.322	804.777	(566.455)
Imposte sul reddito	(171.061)	(313.907)	142.846
Risultato netto	67.261	490.870	(423.609)

Dalla lettura della sintesi del conto economico riclassificato in base al valore aggiunto è evidente rispetto a quanto accaduto nell'esercizio precedente la stabilizzazione dei valori economici essendo il primo anno di "pieno regime" successivo all'integrazione con la viabilità regionale. Il valore aggiunto misura la creazione di valore dell'attività "commerciale" della Società, che è costituita dai corrispettivi di servizio per la manutenzione e i canoni per licenze e concessioni, per pubblicità, per trasporti eccezionali.

Categoria di attività	Valore esercizio 2019	Valore esercizio 2018	variazione
Corrispettivi	8.656.712	9.027.673	-370.962
Corrispettivi viabilità locale	6.822.531	5.079.223	1.743.308
Corrispettivi Commissario	361.955	0	361.955

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Trasporti Eccezionali	878.338	801.663	76.675
Licenze e concessioni	910.430	832.614	77.816
Pubblicità	555.892	539.818	16.073
Totale	18.185.858	16.280.991	1.904.865

Tranne i corrispettivi, gli altri ricavi indicati vengono introitati dalla Società in base al Codice della Strada in virtù del ruolo di Ente Gestore equiparato al Proprietario della Strada e sono costituiti dai canoni a cui si aggiungono le spese di istruttoria e sopralluogo. Nel corso del 2019 tra la voce corrispettivi sono rilevati anche quelli ricevuti per gli interventi di ripristino eseguiti per il Commissario per l'emergenza Vaia. Si è registrato nel corso dell'esercizio un generico aumento dei ricavi che complessivamente rispetto al 2018 sono incrementati del 11,70%. Anche i corrispettivi di servizio se pur leggermente diminuiti con riferimento alla rete regionale sono aumentati per la viabilità locale e a seguito degli interventi emergenziali del Vaia.

Il margine operativo lordo per la Società strutturalmente è sempre negativo in quanto il costo del lavoro e parte dei costi di struttura non vengono coperti da un mark-up sui corrispettivi, ma dalla contribuzione in conto esercizio che per natura rientra tra gli altri ricavi "non commerciali" (proventi diversi), tuttavia si rileva un miglioramento del differenziale essenzialmente imputabile al citato miglioramento dei ricavi e ad una diminuzione del costo del personale. Per quanto detto il margine operativo lordo non è un indice per noi significativo. Nel costo del personale non è compreso quello relativo ai dipendenti regionali messi a disposizione, che è stimato in € 6.000.000, e per cui comunque, in caso il costo ci fosse stato imputato, avrebbe avuto la relativa copertura di contribuzione con effetto neutrale sul risultato d'esercizio. Si evidenzia come a seguito della nota della Direzione Centrale Infrastrutture del 29/04/2020 protocollo 22510 la quota parte di contribuzione in conto esercizio 2019 che non è stata utilizzata per coprire i costi del personale stimati dai piani aziendale debba essere rinviata a copertura dei fabbisogni in termini di personale e dei maggiori costi di struttura che si registreranno nel 2020 anche a seguito dell'emergenza Covid-19, in termini economici i contributi riscontati sono € 866.026 pari al risparmio del costo del personale sul budget comunicato.

Anche la maggior parte degli ammortamenti trova copertura tra i proventi diversi, in quanto l'incidenza maggiore è costituita dalle quote di ammortamento di beni gratuitamente devolvibili a cui vengono correlati i relativi contributi. Il risultato operativo rispetto l'anno precedente ha subito un peggioramento, che tuttavia non deve essere considerato negativamente, infatti l'obiettivo dell'azienda è quello di tendere al pareggio, cercando di minimizzare il risultato operativo in presenza di gestioni finanziarie positive. Nel corso del 2019 il risultato operativo negativo viene compensato dalla gestione finanziaria positiva dimostrando come a seguito dell'entrata a regime della struttura aziendale integrata con la viabilità locale i flussi economici siano stati bene monitorati permettendo di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili comprese quelle finanziarie.

Nella riclassificazione del conto economico in base al valore aggiunto non compaiono gli incrementi delle immobilizzazioni pari a € 34.301.115, né i costi interni di produzione per le manutenzioni straordinarie per € [MA1] 34.305.113.

Gli incrementi delle immobilizzazioni costituiscono di fatto la produzione in termini di manutenzioni straordinarie e nuove opere degli interventi che alla ultimazione dei lavori diventano cespiti tra le immobilizzazioni materiali come beni gratuitamente devolvibili. Se ai costi interni di produzione si aggiungono i costi per la realizzazione di manutenzioni ordinarie pari a € 12.249.102 si ottiene la produzione totale della Società per il 2019 è pari a €46.554.815 di cui: €19.092.646 imputabile alla viabilità della rete regionale e statale; €24.781.060 alla rete regionale viabilità locale; € 264.762 al Nu Moc.; €2.416.346 al Commissario delegato per l'emergenza Vaia.

	SS/SR	VL	Numoc	Comm	Totale
produzioni opere	13.265.987,00 €	18.477.352,00 €	183.273,00 €	2.379.101,00 €	34.305.713,00 €
produzioni MO	5.826.659,00 €	6.303.709,00 €	81.489,00 €	37.245,00 €	12.249.102,00 €

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Totale	19.092.646,00 €	24.781.061,00 €	264.762,00 €	2.416.346,00 €	46.554.815,00 €
--------	-----------------	-----------------	--------------	----------------	-----------------

Nel 2018 il valore della produzione totale era pari a € 48.995.636 pertanto si registra un decremento della produzione del 5% imputabile sia al piano 2x20 quasi completato, sia alle delegazioni amministrative, lo scorso anno aveva inciso notevolmente la produzione della DA dell'Area del Mobile. Tuttavia si registrano incrementi di produzione riferibili alla viabilità locale e agli interventi della DGR 2687/2017, segno che i processi organizzativi si sono consolidati e perfezionati nel 2019 permettendo un maggior stimolo produttivo. Di seguito si sintetizzano le principali attività produttive.

PRODUZIONI ANNO 2019					
FINANZIAMENTO / INVESTIMENTO	PRODUZIONI TOTALI	PRODUZIONI S.R./S.S.	Di cui COMMISSARIO EMERGENZA A4	PRODUZIONI VL	PRODUZIONI Nu.Mo.C.
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	19.676.650	2.305.490	273.229	17.371.160	-
CORRISPETTIVI	14.321.848	6.665.805	-	7.409.900	246.143
PIANI DI AZIONE AI SENSI D.LGS 194/2005	-	-	-	-	-
PIANO 2X20	866.638	866.638	862.041	-	-
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE	9.254.712	9.254.712	16.622	-	-
COMMISSARIO EMERGENZA MALTEMPO	2.416.347	1.127.200	-	1.289.146	-
PROGETTO BIKE NAT ITINERARI CICLABILI	18.619	-	-	-	18.619
TOTALE PRODUZIONI	46.554.815	20.219.846	1.151.891	26.070.206	264.762

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	223.472	294.458	(70.986)
Immobilizzazioni materiali nette	157.460.842	133.780.766	23.680.076
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	16.751.081	18.082.357	(1.331.276)
Capitale immobilizzato	174.435.395	152.157.581	22.277.814
			0
Crediti verso Clienti	1.618.168	1.655.618	(37.450)
Crediti verso controllante	10.479.658	10.774.657	(294.999)
Altri crediti	6.388.105	8.124.711	(1.736.606)
Ratei e risconti attivi	10.072.836	13.875.155	(3.802.319)
Attività d'esercizio a breve termine	28.558.767	34.430.141	(5.871.374)
			0
Debiti verso fornitori	14.057.693	18.135.758	(4.078.065)
Debiti verso controllante	1.622.875	386.292	1.236.583
Debiti tributari e previdenziali	778.079	1.868.553	(1.090.474)
Altri debiti	2.354.530	914.062	1.440.468

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Ratei e risconti passivi	197.864.057	163.081.659	34.782.398
Passività d'esercizio a breve termine	216.677.234	184.386.324	32.290.910
			0
Capitale d'esercizio netto	(188.118.467)	(149.956.183)	(38.162.284)
			0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.318	130.663	(13.345)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			0
Altre passività a medio e lungo termine	10.017.259	9.749.285	267.974
Passività a medio lungo termine	10.134.577	9.879.948	254.629
			0
Capitale investito	(23.817.649)	(7.678.550)	(16.139.099)
			0
Patrimonio netto	(12.020.515)	(11.953.248)	(67.267)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(16.622.401)	(17.958.069)	1.335.668
Posizione finanziaria netta a breve termine	52.460.565	37.589.867	14.870.698
			0
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	23.817.649	7.678.550	16.139.099

Dalla lettura dei dati patrimoniali dello Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'azienda e la sua capacità di coprire le passività a breve termine come dimostra la posizione finanziaria netta.

Dal punto di vista della composizione della struttura del capitale si rappresenta che, se pur formalmente il margine di struttura primario e secondario siano negativi, la quasi totalità dell'attivo immobilizzato è coperto da contribuzione regionale riscontata al futuro, che si correlerà con i relativi costi di ammortamento, pertanto è assicurata l'adeguata copertura economico-finanziaria degli impegni a lungo termine.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 ESERCIZIO 2019- ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Definizioni.

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche*

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- **crisi finanziaria**, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- **crisi economica**, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori del sistema regionale;

Analisi di indici e margini di bilancio.

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l’esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

A) Analisi della solidità aziendale:

misura la capacità dell’azienda di far fronte agli impieghi nel medio lungo periodo. Gli indicatori utilizzati per tali valutazioni sono delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio che misurano dei “margini”.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Stato Patrimoniale					
Margini					
Margine di struttura primario	-145.663.799	-122.121.976	-92.658.247	-84.460.695	-69.281.516
Margine di struttura secondario	-128.501.904	-103.776.110	-73.140.446	-60.698.642	-47.341.130
Posizione finanziaria netta	52.460.565	38.868.092	66.849.698	58.283.665	55.287.962

Da una lettura dei risultati dei margini di struttura potrebbe sembrare che la Società faccia rilevare una criticità in termini di capacità a far fronte agli impegni a medio lungo periodo, con uno squilibrio tra capitale investito e mezzi propri, in presenza tuttavia di una importante liquidità come dimostrato dall'andamento della posizione finanziaria netta. Per analizzare la peculiarità dell'azienda è quindi importante considerare che le attività immobilizzate aziendali sono per la misura più consistente costituite da beni gratuitamente devolvibili finanziati mediante contribuzione pluriennale che viene per la maggior parte riscontata. **Pertanto, tra i risconti passivi si rilevano i contributi finalizzati alla copertura delle attività immobilizzate, quindi una fonte/passività consolidata.**

Affinché gli indici di solidità abbiano una significatività per Friuli Venezia Giulia Strade spa devono, quindi, includere come fonte di copertura dell'attivo immobilizzato a lungo termine anche i risconti passivi per contribuzione, che se pur non hanno natura di fonti di finanziamento proprie rappresentano comunque delle erogazioni da parte del Socio Regione per la realizzazione degli investimenti, che non comportano un rimborso da parte della Società né il pagamento di un onere finanziario.

Pertanto, alla luce di quanto detto i margini di struttura "allargati" sarebbero rideterminabili come segue.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Stato Patrimoniale					
Margini					
Risconti passivi per contribuzione	196.955.621	162.589.123	152.017.156	137.715.827	122.653.940
"Margine di struttura primario al lordo dei risconti passivi"	51.291.822	40.467.147	59.358.909	53.255.132	53.372.424
"Margine di struttura secondario al lordo dei risconti passivi"	68.453.717	58.813.013	78.876.710	77.017.185	75.312.810

Diventa quindi evidente come la struttura patrimoniale della Società sia solida, per cui la Società registra un pieno equilibrio patrimoniale, come d'altronde evidenzia anche l'andamento della posizione finanziaria netta.

B) Analisi di liquidità.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Come dimostrano gli indici di liquidità la Società ha un'elevata capacità di solvibilità nel breve periodo. Anche in questa analisi è necessario considerare per valutare correttamente la qualità della performance il fatto che Friuli Venezia Giulia Strade spa può contare su una contribuzione a copertura dei piani di investimento.

Anche i mutui contratti per il piano 2x20 e per la delegazione di Barcis sono coperti da contribuzione: sia per la quota capitale, per cui a fronte del debito a lungo termine del finanziamento c'è un analogo credito di pari importo verso la controllante Regione per €19.236.294 (di cui € 1.278.225 a breve per le quote con scadenza entro i 12 mesi); sia per la quota interessi con l'elisione dell'effetto economico dei relativi oneri finanziari. Per cui nella sostanza l'indebitamento verso banche si neutralizza sia economicamente, che finanziariamente.

È evidente che, anche per l'analisi della liquidità, valgono le considerazioni fatte per la solidità, per cui se ad una prima lettura il dato dell'indice di indipendenza finanziaria e del Leverage potrebbero sembrare sintomi di una eccessiva dipendenza dal capitale di terzi, il dato viene di fatto ribaltato se nei rapporti consideriamo oltre al capitale proprio anche l'effetto della contribuzione riscontata.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Stato Patrimoniale					
Indici					
Indice di liquidità	2,39	1,89	3,09	2,9	2,8
Indice di liquidità primaria (liquidità immediate +liquidità differite)/passività a breve	3,58	2,63	6,26	5,83	6,14
Indice di liquidità secondaria Current Ratio Attività a breve/passività a breve	0,92	0,91	1,06	1,45	1,43
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto/attivo fisso netto	0,08	0,09	0,11	0,12	0,14
Indipendenza finanziaria Capitale proprio/mezzi di terzi	0,22	0,29	0,35	0,37	0,33
Capitale proprio+risconti/mezzi di terzi	5,6	4,33	5	4,33	4
Leverage	3,10	3,42	2,82	2,96	3
Capitale di terzi/ (capitale proprio+risconti da contribuzione)	0,18	0,23	0,20	0,23	0,25

I risultati dell'analisi della solidità patrimoniale e della liquidità aziendale come detto dimostrano una situazione di piena sicurezza, nel corso del 2019 inoltre si evidenzia un ulteriore miglioramento degli indici dovuto ad un incremento della liquidità e della contribuzione riscontata. Durante il 2019 si è stabilizzato il cash flow aziendale, soprattutto relativamente al meccanismo di rendicontazione e rimborso dei pagamenti della viabilità locale.

C) **Analisi della redditività.**

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

L'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale. Come già accennato la Società ha come mission aziendale la realizzazione di infrastrutture e la loro gestione, erogando di fatto un servizio di pubblica utilità in una forma giuridica privatistica. Pertanto, obiettivo dell'azienda è massimizzare l'utilizzo delle fonti di reddito: sia quelle che derivano dalla gestione caratteristica, come i corrispettivi di servizio; sia quelle derivanti da contribuzione; sia i proventi della gestione finanziaria.

La Società costruisce i suoi piani e budget perseguendo un risultato di chiusura in pareggio o al più con un utile contenuto sotto gli standard del mercato di riferimento, che per il mercato delle infrastrutture per prassi si assesta ad un utile del 5% sul valore commerciale delle commesse (fatturato). L'andamento degli indici evidenzia quanto detto con una performance del ROI e del EBIT che sarebbe valutata in un'ottica di mercato scarsamente performante, se non addirittura critica con valori negativi, mentre il ROE registra nel tempo sempre valori positivi anche se contenuti. Gli indici del 2019 evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo di piena massimizzazione delle risorse, con l'assorbimento del margine operativo negativo generato dalla gestione caratteristica da parte della gestione finanziaria positiva.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Conto Economico					
Margini					
Margine operativo lordo (MOL-EBITDA)	-7.267.887	-8.309.894	-7.297.543	-8.158.450	-6.577.239
Risultato operativo (EBIT)	-54.525	561.875	-176.752	18.181	-391.107
Indici					
Return on Equity (ROE)	2	6,7	1,5	0,04	0,03
Return on Investment (ROI)	-0,02	0,2	-0,08	0,01	-0,01
Return on sales (ROS)	-0,29	3,45	-1,90	0,20	-0,04

Indicatori prospettici e valutazione dei risultati- informativa Covid-19

È evidente da quanto fin qui relazionato come Friuli Venezia Giulia Strade spa per il ruolo istituzionale di Società in House, gestore di infrastruttura pubblica con funzioni amministrative delegate leghi le sue performance al suo unico Socio Regione, nonché committente esclusivo, fatto salvo per gli introiti residuali dei canoni di licenze, concessioni e autorizzazioni.

Si è anche dimostrato che la Società non ha nella sostanza una esposizione debitoria con finanziatori istituzionali che la possa mettere in crisi, in quanto tutti i mutui a lungo termine vengono coperti da contribuzione con la copertura anche degli oneri finanziari, né ha necessità di esposizioni finanziarie o aperture di linee di credito per fra fronte ad impegni a breve. Pertanto, la Società non è esposta a rischio di credito, né al rischio di liquidità e variazione dei flussi finanziari in quanto la contribuzione erogata dalla Regione è di norma anticipata e comunque stabilita in base a piani e programmi preventivamente approvati dalla Giunta, o previsti in convenzioni prestazionali, che trovano copertura nella legge di stabilità regionale. Anche il rischio di prezzo non è contemplabile considerando che i prezzi offerti dai fornitori sia di servizi che materie prime si basano sul prezzario regionale posto a base di gara e pertanto di norma soggetto a ribasso.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Pertanto, può concludersi che il rating di affidabilità economica e finanziaria della Società è equiparabile a quello del sistema Regione Friuli Venezia Giulia di cui FVGStrade spa è diretta emanazione.

Il rating intrinseco della Regione a settembre 2019 è stato valutato da Fitch in A-, 2 livelli sopra la valutazione generale del Paese. L'analisi compiuta dalla società di rating valuta l'attività complessiva della Regione, gli investimenti effettuati, lo stato delle società partecipate e, in generale, tutto quello che comporta l'utilizzo di denaro pubblico.

A seguito della revisione del rating dell'Italia avvenuta a maggio 2020 a seguito degli eventi emergenziali legati al Covid-19, l'agenzia Fitch ha deciso di abbassare di un grado il rating di lungo termine sull'affidabilità economica e finanziaria dell'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia, che passa così da A- a BBB+. Anche l'abbassamento da "AA+" a "AA" del cosiddetto "rating stand alone", che esprime il valore assoluto attribuito alla Regione qualora non ci fosse lo Stato centrale, è stato motivato da Fitch con le medesime motivazioni, ovvero il contestuale abbassamento del rating allo Stato, legato all'emergenza Covid-19. Tuttavia, si evidenzia come i giudizi sulla Regione sono comunque di 2 livelli superiori rispetto a quelli dello Stato.

L'OIC 29 stabilisce che devono essere recepiti nel bilancio i fatti "che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza", nonché i "fatti successivi alla data di chiusura del bilancio" che "possono far venire meno il presupposto della continuità aziendale".

Il fenomeno "Coronavirus" si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data di chiusura dei bilanci 2019 e la situazione si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019. Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale. Da allora, numerosi casi sono stati diagnosticati anche in altri paesi determinando l'adozione di specifiche decisioni sia in Cina sia negli altri paesi, tra cui l'Italia, man mano che le informazioni erano rese disponibili. Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è ragionevole ritenere che l'evento sia generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa (non adjusting).

L'esigenza di specifica informativa dipende dalla stima dell'impatto sul bilancio, sia diretto che indiretto, e dalla conseguente valutazione di rilevanza dello stesso.

Gli effetti del coronavirus possono essere molto diffusi; in particolare rispetto l'attività di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. si presume che avrà impatto negativo:

- sui ricavi di trasporti eccezionali, per la riduzione dei traffici commerciali;
- sugli introiti derivanti dalla pubblicità lungo e in vista le strade di competenza, in quanto come misura di sostegno alle attività produttive è previsto nella prossima legge omnibus regionale un decurtamento dei canoni annuali pari al 50%;
- sul deterioramento dei crediti commerciali vantati a favore delle imprese concessionarie di pubblicità stradale che vedranno notevolmente ridotti i rispettivi giri d'affari;
- sull'aumento dei costi di gestione legati alle attività di sanificazione e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, comprese le forniture di nuovi DPI quale le mascherine FFP1 e FFP2;

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

- sul rallentamento della produzione in alcuni cantieri a seguito della sospensione delle attività nella fase 1 di lock down;

Per contro si registrano anche delle opportunità derivanti da:

- una riorganizzazione del lavoro in formula agile, con un risparmio in particolare nei costi di trasferta derivanti dal maggior utilizzo di strumenti di collaboration;
- maggiore integrazione dei processi e riduzione dei tempi e semplificazione di procedimenti grazie all'introduzione di normativa nazionale e regionale emanata a seguito dell'emergenza;

Si evidenzia inoltre che gli stanziamenti per 2020 destinati alla Società sono stati confermati in sede di finanziaria regionale e alla data di redazione della presente relazione sono stati incassati i contributi in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento dello Società per l'esercizio 2020. Inoltre, a seguito delle indicazioni del Controllo Analogico ricevute in data 29/04/2019 con nota del Direttore Centrale protocollo n° 22510, la contribuzione in conto esercizio erogata nel 2019 che non è stata utilizzata per coprire il costo del lavoro per i risparmi sopraggiunti rispetto i budget comunicati è stata destinata ai fabbisogni 2020 per un importo aggiuntivo sulla contribuzione 2020 di € 866.026. Anche gli investimenti pluriennali legati alle programmazioni relative alla DGR 2697, nonché agli interventi in Delegazione Amministrativa e ai programmi di protezione civile del Commissario per l'Emergenza Vaia sono già coperte e stanziati. Pertanto, pur se l'emergenza Covid-19 potrà avere ripercussioni sui flussi economici aziendali non si ritiene che l'impatto possa essere sostanziale, né allo stato attuale si rilevano criticità che possano compromettere la continuità aziendale.

Monitoraggio periodico.

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

La Società ha integrato gli strumenti di controllo societario anche tramite implementazione sin dal 2008 del Sistema di Qualità e dall'anno successivo del MOG e Codice Etico.

Nel 2017 FVGStrade ha ottenuto la Certificazione del Sistema di gestione integrato per la Qualità e Ambiente (SGQI) secondo la norma **ISO 9001:2015 e 14001:2015, nel 2018 la certificazione è stata confermata ed estesa anche alle attività della viabilità locale**. Sempre nel corso del 2018 si è provveduto ad aggiornare il MOG.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario alcuni parte integrante del SGQI e MOG:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	La Società si è dotata di una serie di Regolamenti Interni e procedure	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori acquisito a SGI nella procedura P13

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

	acquisite a Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente (SGI)	<p>“Approvvigionamenti” di cui ultima revisione è del 04/04/2017:</p> <ul style="list-style-type: none">-istruzione per Affidamento e Subappalti I 13.01 di cui ultima revisione del 19/03/2019- regolamento acquisti in economia acquisito a SGI con l'istruzione I 13.07 di cui ultima revisione 04/04/2017-regolamento per la formazione delle commissioni di gara ai sensi dell'art 216, comma 12 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.- regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale;-regolamento reclutamento del personale, acquisito a SGI con l'istruzione I 05.03 revisionata il 05/09//2012-regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti (whistleblowing);-in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato <ul style="list-style-type: none">- una struttura di <i>internal audit</i> per il Sistema di gestione Integrato Qualità e Ambiente;-Organismo di Vigilanza ai fini del D.lgs. 231/2001
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none">- Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001;- Codice Etico;- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società ha adottato Carta dei servizi (edizione 2016)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Al 31.12.2019 la situazione del personale era la seguente:

Dirigenti	4
A	16
A1	22
B	38
B1	69
B2	10
Totale	159
D1 (CCRLCU)	2
C1 (CCRLCU)	2
B1 (CCRLCU)	8
Totale (CCRLCU)	12
TOTALE (ANAS + CCRLCU)	159 + 12 = 171

Si riassumono, in estrema sintesi, i principali fatti di gestione riconducibili alle risorse umane durante l'anno 2019.

Formazione

È stato dato corso al Piano Formativo 2018/2019 approvato dall'Amministratore Unico nell'ottobre 2017. Nel corso del 2019 sono state erogate 1525 ore di formazione per l'accrescimento delle competenze professionali aziendali.

Affidamenti

Nel corso del 2019 l'U.O. Risorse Umane, alla luce della L.R. n.28 dd. 28/12/2018, art. 5 co. 2, ha provveduto all'implementazione del Programma per la gestione delle presenze INAZ, con gli istituti contrattuali del CCRL Comparto Unico applicato alle assunzioni a far data dal 1 gennaio 2019 e al contestuale ampliamento del "Servizio triennale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga ed adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti" per la gestione dei nuovi istituti contrattuali del CCRL Comparto Unico.

Assunzioni

Si ritiene opportuno rappresentare lo stato di attuazione delle assunzioni programmate e autorizzate ai sensi delle D.G.R. dd. 01.09.2017 n. 1640, D.G.R. dd. 01.12.2017 n. 2370 e D.G.R. dd. 22.12.2017 n. 2608 e D.G.R. 2207/2019.

Nel corso del 2019, è stato dato corso alle rimanenti assunzioni previste ed autorizzate dalle D.G.R. dd. 01.09.2017 n. 1640 e D.G.R. dd. 22.12.2017 n. 2608. In considerazione dell'art. 5, co. 2 della Legge Regionale 28 dicembre 2018

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

n. 28, sono stati dunque inseriti n. 2 dipendenti di categoria "D1" del C.C.L.R.; n. 2 dipendenti di categoria "C1" del C.C.L.R. e n. 8 dipendenti di categoria "B1" del C.C.L.R.

Con riferimento alle assunzioni autorizzate con D.G.R. 2370/2017, previo infruttuoso interpello ai sensi dell'art. 14, co. 2, della L.R. 10/2012, la società ha avviato 7 (sette) procedure concorsuali ai sensi del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. Per economia espositiva, le posizioni sono riassunte nella tabella che segue.

SINTESI ASSUNZIONI AUTORIZZATE EX D.G.R 2370/2017			
profilo	CAT. CCLR	destinazione	assunzioni autorizzate
Assistente amministrativo/contabile	"C"	U.O. Risorse Umane	1
Assistente amministrativo/contabile	"C"	U.O. Controllo di Gestione	1
Assistente amministrativo/contabile	"C"	U.O. Amministrazione e Finanza	2
Assistente amministrativo	"C"	U.O. Sistema Integrato Qualità e Ambiente	1
Assistente tecnico/informatico	"C"	U.O. Sistemi informatici e telecomunicazioni	1
Assistente amministrativo	"C"	U.O. Gare e Contratti	1
Assistente amministrativo	"C"	U.O. Legale e Contravvenzioni	2

Le selezioni – i cui procedimenti sono gestiti in sinergia con l'Ambito territoriale "Giuliano-Trieste" della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – sono attualmente sospese in ragione della pandemia COVID19. Si dà comunque notizia che, per tutte e 7 (sette) le procedure selettive, è stato adottato il provvedimento di ammissione/esclusione dei candidati, è stata nominata la commissione esaminatrice ed erano state programmate le prove preselettive, successivamente rinviate a causa dell'emergenza.

Venendo alla programmazione approvata con D.G.R. dd. 20.12.2019 n. 2207, è bene precisare che – per le risorse "amministrative" previste – si procederà mediante scorrimento delle graduatorie che saranno definite in esito ai procedimenti concorsuali avviati ex D.G.R. 2370/2017. In ciascun avviso pertinente, è stato, infatti, espressamente previsto che *"alla graduatoria sarà possibile attingere - entro il periodo di validità di 36 mesi – per l'assunzione della/e ulteriore/e risorsa/e autorizzata/e con d.G.R. 2207/2019 (...) e per eventuali analoghe esigenze di reclutamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato"*.

Con riferimento ai 4 (quattro) dipendenti con inquadramento nella categoria C (assistente tecnico) – posizione economico organizzativa "1" del CCRL del personale del comparto unico – destinati all'U.O. Licenze e Concessioni della Divisione AMF, nel corso del 2020, è stata formalizzata proposta di assunzione a n. 1 (una) risorsa positivamente valutata a seguito dell'interpello ex art. 14, co. 2, della L.R. 10/12 e a n. 3 (tre) risorse individuate mediante scorrimento della graduatoria in corso di validità approvata con provvedimento n. 24 dd. 31.05.2018 prot. 0001276.

Le rimanenti selezioni – per le esigenze Divisione Nuove Opere, Esercizio e Macchinari - verranno avviate non appena ultimate quelle precedenti, stante il rilevante impegno organizzativo che le stesse comportano.

A dicembre 2019 – al fine di sopperire a criticità organizzative e nelle more della definizione dei procedimenti concorsuali – è stato deciso di aderire al contratto quadro – stipulato tra il Servizio centrale unica di committenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società RANDSTAD ITALIA S.p.A. - per l'affidamento del *"Servizio di somministrazione di lavoro"*. A quest'ultima società, è stata ordinata la somministrazione di n. 12 (dodici) risorse interinali.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Personale regionale messo a disposizione ai sensi della L.R. 32/2017

La tabella che segue evidenzia il numero di dipendenti regionali messi a disposizione della società ai sensi della L.R. 32/2017 e della Convenzione approvata con D.G.R. 2555/2017. Il dato è al 31.12.2019.

Dirigenti COMPARTO UNICO	1	114 dipendenti regionali messi a disposizione di FVGS, di cui un dirigente e otto posizioni organizzative
"D" CCLR COMPARTO UNICO	18	
"C" CCLR COMPARTO UNICO	30	
"B" CCLR COMPARTO UNICO	64	
"A" CCLR COMPARTO UNICO	1	

È opportuno sottolineare che l'art. 11, co. 6, della L.R. 28/2018 ha apportato rilevanti variazioni all'art. 4 della L.R. 32/2017. Fatto salvo quanto disposto in ordine alla disciplina giuridica del personale regionale messo a disposizione della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., è di tutta evidenza che i principi informativi delle modifiche introdotte dalla L.R. 28/2018 risiedono nella necessità di evitare compromissioni al processo di riordino e razionalizzazione dell'assetto organizzativo della società e, in generale, delle funzioni connesse alla viabilità, attualmente in corso di approfondimento e discussione da parte dell'Amministrazione Regionale. Sul punto si rinvia ai contenuti della nota dd. 11.01.2019 prot. 0001954/P della Direzione Centrale Infrastrutture Territorio (*"Con la nuova modifica introdotta dalla legge regionale 28/2018, in pratica, il suddetto personale continua ad essere messo a disposizione di codesta Società, senza la previsione di un termine finale e soprattutto, come già detto, senza la trasformazione dell'istituto giuridico della messa a disposizione in trasferimento definitivo presso FVG Strade e ciò anche in considerazione della definizione dell'assetto organizzativo di codesta Società, nonché della definizione del processo di riordino e razionalizzazione delle stesse funzioni in materia di viabilità"*).

Al fine di evitare di compromettere il *"processo di riordino e razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità"* (ad esempio: l'istituzione di nuovi Enti di Area Vasta a cui – in ipotesi - trasferire sia parte della viabilità ex provinciale che il personale regionale messo attualmente a disposizione di FVGS), la società ha proceduto prudenzialmente:

- all'avvio di una selezione per 24 (ventiquattro) cantonieri a tempo determinato inquadrati nella categoria B1 del C.C.L.R. L'esecuzione dei contratti – già sottoscritti – è stata successivamente differita in ragione dell'impossibilità di procedere alla formazione specifica delle risorse a causa delle limitazioni connesse all'emergenza COVID19;
- all'acquisizione di 5 (cinque) risorse somministrate come già esposto in precedenza.

Aggiornamento contenzioso indennità di lavaggio

Come noto, diversi dipendenti della scrivente Società hanno inteso adire le vie legali al fine di, accertata la violazione dell'articolo 77 del D.Lgs. 81/2008, sentir dichiarare il loro diritto a percepire l'indennità di lavaggio indumenti c.d. DPI, e per l'effetto ottenere la condanna di FVG Strade alla relativa corresponsione.

Alla luce dell'assoluta impossibilità di raggiungere un accordo transattivo e alla luce dell'assoluta inconciliabilità delle posizioni delle parti, si procedeva a resistere alle richieste pervenute mediante formali costituzioni in giudizio pervenute ed attualmente, siamo in attesa degli esiti delle impugnazioni promosse avanti la Corte d'Appello di Trieste e/o Corte di Cassazione in considerazione delle non condivisibili motivazioni addotte nelle pronunciate sentenze.

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Si evidenzia che nelle more delle decisioni avanti la Cassazione alcuni dipendenti - con sentenze di secondo grado favorevoli - hanno attivato anche una procedura esecutiva che ha visto soccombente la Società con conseguente necessità di procedere ad alcune liquidazioni con riserva di ripetizione all'eventuale esito favorevole della Cassazione.

Alla luce delle circostanze di fatto e di diritto emerse nei predetti giudizi, e dei principi espressi dalla Giurisprudenza, sul punto in armonia alla contestazione giudiziale che concerne per lo più il quantum debeatur, e vista la richiesta di alcune sigle sindacali di trattare la questione ed al fine di evitare il proliferare di contenziosi, si è avviata una trattativa con le OOSS per definire i criteri di definizione della questione per gli assegnatari DPI.

All'esito della trattativa in data 06.11.2019 con la maggioranza delle OO.SS. aziendali, è stato sottoscritto un accordo-quadro per tacitare ogni possibile dovuto in modo "tombale" sulla cui base si procederà alla definizione della questione per gli assegnatari dei DPI in sede protetta sindacale o presso la DTL di Trieste.

Allo stato pendono ancora in sede giudiziale le controversie attivate dal personale per cui non è stato possibile raggiungere alcun accordo stragiudiziale, mentre per i dipendenti assegnatari dei DPI aderenti alle OO.SS. firmatarie dell'accordo quadro e per quelli che volontariamente aderiranno alla proposta di conciliazione in sede protetta, si procederà alla liquidazione del dovuto sulla base dei conteggi ad personam.

Resta inteso che, i dipendenti non concordi sulla proposta conciliativa formulata potrebbero ancora, per il termine prescrizione decennale, procedere ad adire le vie legali."

AREA SICUREZZA

Durante l'anno 2019 l'U.O. Sicurezza ha subito una riorganizzazione della sua struttura: è stato nominato un nuovo Rspg e incaricato un consulente esterno in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di fornire alla U.O. la necessaria assistenza.

FORMAZIONE. Si è proceduto ad avviare, portando a compimento, il percorso formativo di base e specifico per livello di rischio riguardante tutto il personale di FVGStrade e Viabilità locale. Sono inoltre stati attivati i corsi in *e-learning* per i dirigenti di nuova nomina (16 ore).

VISITE MEDICHE. È stata rispettata la periodicità delle visite mediche per l'anno 2019 riguardante tutto il personale (FVGS e VIABILITÀ LOCALE) come da Protocollo sanitario siglato con l'attuale Medico competente.

DPI. È stato definito un capitolato tecnico per la fornitura di scarpe antinfortunistiche destinate a tutto il personale operativo di strada e tecnico (FVGS e VIABILITÀ LOCALE) PER inverno/estate, nonché assicurata la fornitura di indumenti ad alta visibilità e relativo lavaggio sulla base degli affidamenti in essere.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI. In occasione dell'insediamento della nuova Direzione (Presidente e Direttore generale) è stata effettuata la voltura del documento; allo stato si sta procedendo alla sua totale revisione.

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI anno 2019: Infortuni personale FVGSTRADE 2 (tutti <40 giorni); Infortuni personale VIABILITA' LOCALE 3 (di cui 1 > 40giorni)

ANDAMENTO MALATTIE PROFESSIONALI anno 2019: non si registrano malattie professionali.

AREA AMBIENTE

Durante l'anno, oltre la consueta attività di gestione dei rifiuti, si sono gestite diverse situazioni straordinarie per il riordino e miglioramento della gestione ambientale ai sensi del D. Lgs 152/06 dei magazzini della viabilità locale. È stato individuato un consulente in materia di gestione rifiuti al fine di eseguire una due diligence delle sedi operative della società e migliorare le pratiche di gestione dei rifiuti implementando le logiche di quanto previsto dal Sistema di Gestione 14001 adottato dalla Società. Nell'ultimo trimestre è stato selezionato ed incaricato un nuovo responsabile per l'area nell'ottica di cambiamento delle strategie di gestione dei temi ambientali. Si è pianificata la riorganizzazione delle procedure ambientali adottate dalla Società prevedendo una campagna di sensibilizzazione e formazione del personale da mettere in atto nell'esercizio 2020.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo

Art 2497 c.c., Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con la controllante

Ai fini degli adempimenti previsti dagli artt. 2497 e ss. del codice civile, che disciplinano la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento della società, si informa che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita l'attività di direzione e controllo sulla Società.

Friuli Venezia Giulia Strade spa, in qualità di società strumentale della Regione, è soggetta al controllo analogo di questa che viene esercitato ai sensi della L.R. 10 del 04.05.2012 e secondo le modalità indicate dalla DGR n. 409 del 13 marzo 2017 che sostituisce le disposizioni della DGR 838 del 08 aprile 2009.

La Giunta ha indicato nella Direzione Centrale Infrastrutture di trasporto e Comunicazione, in collaborazione con la Direzione Centrale competente in materia di partecipazioni regionali, la struttura regionale competente a curare gli adempimenti concernenti il controllo analogo su FVG Strade spa

La Giunta regionale esercita l'attività di indirizzo nei confronti delle società in house attraverso la definizione degli obiettivi strategici, i quali costituiscono, per le stesse, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta carattere di particolare rilevanza.

È riservata alla Giunta regionale la facoltà di impartire alle società in house specifiche direttive qualora ritenuto necessario od opportuno.

Sono soggetti al controllo della Giunta regionale i seguenti atti:

- a) bilancio d'esercizio;
- b) piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
- c) modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa;
- d) operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale, che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio delle società;
- e) piano annuale del fabbisogno di risorse umane.

Con DGR del 21.12.2018 n 2481 la Giunta ha individuato, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n. 4/4 del D. Lgs 111/2011, Friuli Venezia Giulia Strade spa quale soggetto incluso nel GAP (gruppo pubblica amministrazione).

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

La Società ha assolto gli adempimenti circa i monitoraggi periodici, con particolare riferimento alla spesa del personale e ai dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari, previsti dalla Circolare n. 11 del 30.06.2016 della Direzione centrale Finanze e patrimonio.

Le trasmissioni delle comunicazioni alla Direzione Centrale Finanze Patrimonio Coordinamento e programmazione della Regione FVG per l'anno 2019 sono state le seguenti:

- ✓ SECONDO e TERZO TRIMESTRE 2019 sono stati trasmessi rispettivamente il 03 e 11 dicembre 2019
- ✓ QUARTO TRIMESTRE 2019 è stato trasmesso il 15/05/2020;

La trasmissione è stata fatta a mezzo pec della Segreteria del Direttore.

A causa della critica carenza di personale e dell'accresciuta complessità aziendale e incertezza, soprattutto nel corso dei primi trimestri, si è avuta una dilatazione dei tempi per il consolidamento dei dati gestionali, pertanto nel corso del 2019 la Società, pur ottemperando a quanto richiesto, ha inviato le comunicazioni periodiche di monitoraggio in ritardo rispetto le scadenze.

Di seguito si riporta la situazione dei crediti e debiti reciproci con la Regione in ottemperanza del D. Lgs. 118/2011

Crediti vs. la Regione FRIULI VENEZIA GIULIA al 31.12.2019		Debiti vs. la Regione FRIULI VENEZIA GIULIA al 31.12.2019	
Crediti per accollo mutui	€ 17.958.069,15	Conguaglio energia elettrica VL	€ 82.976,99
quota contributi da ricevere comp 2019 rata mutuo scad 24/03/2020	€ 203.361,91	Conguaglio consumi energetici	€ 74.469,53
Fatt. da emettere corrispettivi VL IV trim	€ 629,72	Debito incentivo 2017 VL per maggiori costi calcolati da RAFVG	€ 13,93
Fatt. da emettere res reimputati VL 2018 da rendicontare	€ 5.642,02	Debiti per anticipi a fornitori per lavori DGR2687 VL	€ 1.463.739,38
Fatt. da emettere corrispettivi VL piano 2019	€ 3.261.149,13	Debiti per deposito cauzionale conc. demaniale ex prov di Ts/autorita' di sist. portuale NS PROT 10642 04.03.19	€1.600,00
Fatt. da emettere corrispettivi FVGS bdg 2019	€ 5.783.908,66		
Debiti VL competenze anni 2017 e prec.	€ 29.172,68		
Debiti per restituzione a clienti VL e cauzioni varie	€ 20.712,33		
Cont.c/esercizio L32 costo personale da ric.	€ 148.836,00		
C.c/esercizio costi servizi rendicontati da ric.	€ 32.072,95		
Cont. C/Impianti da Ricevere DGR2687 VL COMP 2019	€ 8.742.154,31		
Contributi c/impianti da ricevere comp. 2018 VL	€ 417.144,03		
TOTALE CREDITI FVGS	€ 36.602.859,32	TOTALE DEBITI FVGS	€ 1.622.799,83

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di società controllanti.

Sedi sociali

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

In attuazione della delibera emessa dalla Giunta regionale n. 259/2014 la Regione ha assegnato in concessione a titolo gratuito alla Società parte dell'immobile regionale sito presso Scala dei Cappuccini a Trieste.

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., oltre alla sede legale, presso Trieste, Scala dei Cappuccini 1, opera con altre due sedi secondarie:

- Udine, via della Rosta 32;
- Porcia (PN), Corso Italia 28.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei paragrafi precedenti e nella Nota Integrativa a cui si rimanda, è stato evidenziato come l'emergenza Covid-19 non si ritiene possa avere un impatto sulla continuità aziendale per il prossimo esercizio, a titolo di informazione alla data di predisposizione della presente relazione sono stati già ricevuti i contributi in conto esercizio 2020 che assicurano la copertura del costo del personale. È evidente tuttavia come il Coronavirus avrà influenza anche sulle scelte strategiche gestionali. Innanzi tutto, la Società, come per la maggior parte del mondo produttivo italiano, ha subito un'accelerazione nell'utilizzo di nuove forme organizzative di lavoro agile. Questo ha comportato una veloce revisione di alcuni processi aziendali, con uno snellimento dei passaggi tra attività e loro informatizzazione. In tal senso l'emergenza sanitaria ha rappresentato nelle crisi anche un'opportunità per sviluppare competenze nuove e introdurre in azienda concetti di collaboration e teams agili, il know how acquisito dovrà essere consolidato e riportato in un contesto di ordinarietà trovando un giusto equilibrio per lo sviluppo delle relazioni umane tra "fisicità e virtualità".

La priorità di Friuli Venezia Giulia Strade spa è stata quella di garantire la continuità e gli standard di servizio e di rappresentare un partner per le realtà produttive del Territorio. Per questo si stanno mettendo in campo una serie di iniziative, quali parziali esoneri da contribuzione e spese, per venire incontro agli operatori economici. Contemporaneamente si sta cercando di dare il massimo impulso produttivo ai lavori e manutenzioni, non solo per garantire al massimo l'efficienza della rete, ma per contribuire a sostenere il comparto economico degli operatori del settore. Anche nella fase del lock-down Friuli Venezia Giulia Strade è stata vicina al Territorio disponendo pagamenti per 9 milioni di euro distribuiti su 400 mandati, sostenendo il comparto. E' stato fatto tanto e molto altro si sta programmando di fare in un'ottica di semplificazione e snellimento delle procedure, pur mantenendo alto il controllo e assicurando la trasparenza e legittimità degli affidamenti essendo consapevoli come in un periodo di estrema emergenza la vigilanza su anomalie del sistema debba essere ancora più alta.

Anche nel 2020 si continuerà il confronto con il Controllo Analogico per individuare il miglior modello contrattuale per l'azienda, che elimini le notevoli criticità di cui si è trattato all'inizio della presente relazione. Si auspica che possa essere reintrodotta il CCNL ANAS, anche prevedendo una rivisitazione della parte economica per renderla maggiormente compatibile con le esigenze regionali.

Con l'allentamento delle restrizioni emergenziali si riprenderanno le procedure selettive per l'assunzione programmate e autorizzate, i cui bandi erano stati pubblicati e sospesi a causa del lock down. Allo stato attuale la carenza di personale rimane uno dei maggiori ostacoli per il raggiungimento degli obiettivi.

Si auspica inoltre che possa essere definitivamente individuata la struttura organizzativa della Società e le competenze delegate, in particolare rispetto alla estensione delle delega in materia di viabilità locale e viabilità ciclabile. Questo permetterà di predisporre un piano industriale coerente con gli indirizzi politici consentendo di definire l'adeguata dotazione di risorse per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Dal punto di vista delle programmazioni lavori si continuerà con l'esecuzione dei molti interventi avviati e con nuovi cantieri. La Direzione Nuove Opere continuerà ad essere fortemente impegnata con i programmi legati alle

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

delegazioni amministrative, comprese le priorità dell'emergenza "ponti e viadotti", nonché con i lavori della DGR 2687 relativi alle programmazioni ex provinciali.

Per quanto riguarda l'Esercizio sono state approvate le programmazioni in base ai vincoli di bilancio fissati dalla legge finanziaria; i Direttori di Divisione nel presentare i piani stimano a scorrimento le esigenze relative anche alle 2 annualità successive per dare indicazione dei fabbisogni sul triennio alla Regione.

Il piano triennale 2020-2021-2022 è stato approvato con DGR 509 del 03/04/2020. Per il 2020 e' stato indicato un fabbisogno di:

- € 8.283.000 netto iva (pari a € 10.105.260 lordo iva) per la Viabilità Regionale
- € 900.000 netto iva per il Nu.Mo.C. (pari a € 1.098.000 lordo iva)
- € 653.000 netto iva per Macchinari e Attrezzature/quota Viabilità Regionale (pari € 796.660 lordo iva) di € 800.000 netto iva (pari a 976.000 lordo iva) per Macchinari e Attrezzature/quota Viabilità Locale
- € 7.699.180 netto iva (pari ad € 9.393.000 lordo iva) per Viabilità Locale [MA2]

sulla base degli stanziamenti previsti nel 2020 rispettivamente sui capitoli 3818 € 12.000.000 (Viabilità Regionale) e 1359 € 10.369.000 (Viabilità Locale).

Gli importi rappresentano il budget dei ricavi per corrispettivi al lordo dell'iva che andranno a finanziare la manutenzione ordinaria e i ripristini funzionali.

A seguito degli eventi calamitosi di ottobre-novembre 2018, com'è noto la Società è stata individuata, ai sensi dei decreti commissariali del 23/04/19 e 13/05/19 quale soggetto attuatore di una serie di interventi straordinari di ripristini funzionali nelle zone colpite dall'alluvione. Per tali piani di interventi la Società opera dietro corrispettivo per il Commissario delegato. Il piano per il 2019 prevedeva complessivamente interventi per €11.700.600, contrattualizzati nell'anno per € 7.449.215. Per il 2020 il piano prevede ulteriori i € 17.800.000. Pertanto, nel corso del 2020 si continuerà con l'esecuzione del programma avviato nel 2019 e con la formalizzazione della nuova programmazione e relativa contrattualizzazione degli interventi.

In finanziaria sono stati stanziati contributi conto impianti/investimento sui seguenti capitoli per l'anno 2020:

- per la manutenzione straordinaria o spese di investimento su piani societari
 - o cap 8925 € 1.500.000
 - o cap 12125 € 1.000.000 con fondi stanziati tramite mutuo Cassa Depositi e Prestiti
- L'importo di € 1.500.000 sarà destinato al piano delle manutenzioni straordinarie 2020, mentre € 1.000.000 all'acquisto di mezzi di lavoro e autoveicoli. I rispettivi piani vengono approvati in via separata rispetto al presente budget.
- per gli investimenti in viabilità locale/viabilità regionale
 - o cap 6990 per € 2.700.000 derivanti da mutuo e destinati alle opere della Viabilità Locale/Regionale.
- Pertanto, nel 2020 sono disponibili fondi per le spese di investimento per un totale di €5.200.000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Raffaele Fantelli



Tel: +39 049 78.00.999
Fax: +39 049 83.14.767
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2019, dal conto economico d'esercizio, dal rendiconto finanziario d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 10 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

Sede in via Scala dei Capuccini 1 – 34131 TRIESTE

Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

BILANCIO AL 31/12/2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile

Spett.le Socio Unico,

il Collegio sindacale, nominato con l'Assemblea dei Soci di data 15 luglio 2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice Civile. Le stesse funzioni, fino alla data di nomina, erano state svolte dal precedente Collegio sindacale, come risulta dai verbali che noi abbiamo consultato dopo il nostro insediamento.

L'attività di revisione legale viene svolta dalla Società di Revisione BDO Italia Spa, che ha espresso il proprio giudizio sul bilancio con apposita relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, dalla data di nomina, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Pertanto, conformemente ai doveri del Collegio sindacale si forniscono le valutazioni che seguono.

ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dello Statuto della società, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali, sulla base delle informazioni disponibili e di quanto venuti a conoscenza, non abbiamo rilevato violazioni di norme di legge o di prescrizioni statutarie, né operazioni, deliberazioni o decisioni manifestamente imprudenti e/o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale.

Come previsto dall'articolo 2381, comma 5, del Codice Civile abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sufficienti sull'andamento generale della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, anche in relazione alla programmazione regolarmente sottoposta alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nello svolgimento del "controllo analogo". Abbiamo inoltre acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e vigilato sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione.

Non abbiamo particolari osservazioni da riferire sulla base delle informazioni acquisite.

Non sono emerse particolari criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo esaminato e vigilato, per quanto di competenza del Collegio sindacale, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società anche con raccolta di informazioni dai responsabili di funzione.

Il Collegio, in particolare, ha esaminato il piano assunzioni, constatando che permane la problematica delle assunzioni a tempo determinato, stante l'incertezza sulla competenza a regime per le strade ex provinciali.

Il Collegio ha ravvisato una criticità nella gestione del personale, sia operativo che di staff, tenendo altresì conto dei carichi di lavoro aggiuntivi, relativi al Commissario per le emergenze, a cui la società sta facendo fronte con le possibilità e le risorse a sua disposizione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza del Collegio sindacale, sul funzionamento e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente e compiutamente i fatti della gestione. Ci siamo avvalsi dell'esame dei documenti aziendali, dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione, nonché di informazioni dai dirigenti e dai responsabili di funzioni. Non ci sono osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio, dalla nostra nomina non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né esposti da terze parti, né, per quanto a noi noto, ci risulta siano pervenute denunce o esposti al Collegio precedentemente in carica.

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestate fattispecie sulle quali fosse richiesto per legge il parere del Collegio sindacale.

Per quanto concerne l'attività di vigilanza, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, né nel corso della nostra attività sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne menzione in questa relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, redatto dal Consiglio di amministrazione della società ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio sindacale nei termini di legge, insieme alla Relazione sulla Gestione, evidenzia un utile netto dell'esercizio di Euro 67.261. Nell'esercizio precedente l'utile era stato pari a Euro 490.870.

Il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. L'Organo di amministrazione ha anche predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile.

La Società ha rispettato gli obblighi di cui all'art. 6 comma 4 D. Lgs. 175/2016, predisponendo una "Relazione sul governo societario" per l'esercizio 2019 la cui pubblicazione deve avvenire contestualmente al bilancio d'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4° del Codice civile.

Il Collegio sindacale, per quanto di sua competenza, rileva che gli schemi di bilancio adottati sono conformi alla legge, che la Relazione sulla gestione è stata predisposta osservando le norme di legge e che il Bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza durante lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

La revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato attesta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Sulla base delle risultanze dell'attività svolta dal Collegio sindacale, vista anche la Relazione della Società di revisione incaricata della revisione legale, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in Nota Integrativa.

Trieste, li 11 giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Giuliano Castenetto, Presidente del Collegio sindacale

Dott. Nicola Cicchitti, Sindaco effettivo

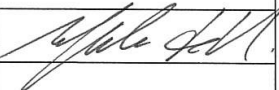
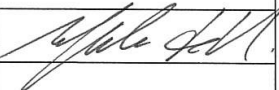
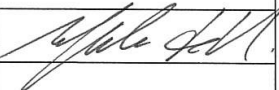
Dott. Francesca Laudicina, Sindaco effettivo

**MODULO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER:**

IL DEPOSITO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO NEL REGISTRO IMPRESE

Codice univoco di identificazione della pratica [M208110736]

I sottoscritti dichiarano

A) Procura di conferire al Sig. <u>EMANUELA PAOLA CASTELLOTTI</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.																				
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – che: - in caso di obbligo all'utilizzo del formato xbrl, il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società; - in caso di esonero dall'utilizzo del formato xbrl, il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico ed è stato effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi ed i documenti originali ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014; - i documenti (non notarili) in copia per immagine sono stati prodotti mediante scansione ottica dell'originale analogico ed è stato effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi ed i documenti originali ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014;																				
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>																				
<table border="1"><thead><tr><th></th><th>COGNOME</th><th>NOME</th><th>QUALIFICA (amm.re, sindaco, ecc.)</th><th>FIRMA AUTOGRAFA</th></tr></thead><tbody><tr><td>1</td><td>FANTELLI</td><td>RAFFAELE</td><td>Presidente CAA</td><td></td></tr><tr><td>2</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>3</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>		COGNOME	NOME	QUALIFICA (amm.re, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA	1	FANTELLI	RAFFAELE	Presidente CAA		2					3				
	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amm.re, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA																
1	FANTELLI	RAFFAELE	Presidente CAA																	
2																				
3																				

Il presente modulo va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire – in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che i documenti informatici non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modulo saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.